



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2026 - 2028

(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e culturali nonché la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

In esecuzione della L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al d.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42), dal 01 gennaio 2016 anche gli enti della Pubblica Amministrazione devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal d.lgs. 118/2011 e s.m. gli articoli del Testo unico degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 modificati dal D.Lgs. 118/2011.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;

b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica (SeS) individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

SEZIONE STRATEGICA

Il principio contabile applicato allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da poter verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee program matiche dell'Ente Consortile ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obbiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il program ma dell'am ministrazione da realizzare nel corso del mandato am ministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche che l'Ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in program mi, che costituiscono la base della successiva attività di program mazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale delle Performance.

Si ritiene che l'attività di program mazione proposta nei documenti relativi al Bilancio possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita dell'Ente. Il triennio 2026/2028 un particolare impegno da parte del Consorzio verso le attività di valorizzazione del compendio contestualmente ad una gestione program mata degli interventi di manutenzione del verde e dei fabbricati.

Sarà altresì un triennio di notevole implementazione di attività di valorizzazione culturale considerate le gestioni attivate nel corso degli ultimi anni (biglietterie, mostre, eventi, ecc).

Le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i program mi da realizzare nel corso del mandato sono state così denominate:

ELENCO DEI PROGRAM MI E LORO ARTICOLAZIONE:

N.	PROGRAM MA	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1	Personale	Resp. Area Finanziaria e Personale
2	Organi Istituzionali	Resp. Area Finanziaria e Personale
3	Valorizzazione e Fruizione Bene Monumentale Villa Reale	Resp. Area Valorizzazione
4	Funzionamento e gestione Consorzio	Resp. Area Legale e gestione patrimoniale
5	Gestione integrata del verde nel Parco di Monza	Resp. Area Tecnica
6	Villa Reale e fabbricati Parco: manutenzione ordinaria e straordinaria	Resp. Area Tecnica
7	Valorizzazione patrimonio	Resp. Area Tecnica

La Reggia di Monza ha come obbiettivo primario il consolidamento della sua identità culturale, storica e naturalistica attraverso tre precisi campi d'azione:

- 1 - Valorizzazione e conservazione del complesso monumentale della Reggia di Monza – Villa Reale, Giardini Reali e Parco;
- 2 - Studio e valorizzazione delle aree arboree e floreali;
- 3 - Ricerca e sviluppo delle attività legate al benessere e alla salute.

L'impegno di tutta la struttura si concentra per il raggiungimento di una più consolidata identità.

L'obbiettivo è di traguardare un più elevato grado di percezione dell'identità dei luoghi: la Villa Reale, i Giardini Reali e il Parco. I program mi d'intervento si consolidano con la presenza di visitatori lombardi, turisti italiani e stranieri creando un'unica e integrata identità culturale, ambientale e sociale della Reggia di Monza. L'assenza di identità ha contribuito, negli ultimi decenni, a creare una percezione poco responsabile e riduttiva dell'intero complesso monumentale.

È possibile dare un segnale di svolta cambiando l'im magine quotidiana di un luogo se e solo se si interviene sul complesso degli usi che se ne fa, delle funzioni, degli eventi culturali, ambientali e sociali adottando una regia unitaria e coerente con la storia e la vita dei luoghi come elemento di rievocazione del *genius loci* (Masterplan, 2023).

Il Consorzio, infatti, avrà come finalità di:

- a) garantire la conservazione, il recupero e la valorizzazione del complesso monumentale ed ambientale della Reggia di Monza con la Villa Reale, i Giardini Reali e il Parco;
- b) concorrere allo sviluppo della ricerca scientifica e delle competenze imprenditoriali, universitarie, professionali e

di comprovato valore tecnico scientifico per la salvaguardia e la fruizione pubblica del patrimonio culturale, valorizzando le eccellenze presenti in Lombardia, anche mediante azioni sinergiche con enti pubblici e privati in ambito nazionale ed internazionale;

c) promuovere ed ospitare attività culturali in partenariato con enti pubblici e privati operanti in Italia e all'estero, valorizzando il contributo di soggetti di particolare qualificazione attivi in Lombardia;

d) svolgere attività di alta rappresentanza istituzionale degli Enti Consorziati;

e) accreditarsi come museo, mostre ed altre manifestazioni ed iniziative a carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività a carattere formativo o divulgativo;

f) progettare, promuovere e realizzare percorsi turistici e itinerari di visita regionali (con particolare riferimento alle Ville di delizia della Brianza- domanda di accreditamento alla tentative list UNESCO) e interregionali, che assicurino al complesso di cui al presente articolo un ruolo baricentrico nella costruzione di un circuito turistico culturale territorialmente ampio e garantiscano le opportune integrazioni con le altre residenze reali – ARRE (Associazione Residenze Reali Europee) d'Italia e d'Europa, oltre che con i principali musei stranieri.

g) Rafforzamento della struttura digitale con particolare riferimento alla AI generativa.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici assume particolare rilevanza l'Accordo di programma per la valorizzazione del Complesso monumentale della Reggia di Monza, promosso da Regione Lombardia.

La finalità dell'Accordo di programma è la valorizzazione del Complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza e di tutti gli immobili su di esso insistenti, di eccezionale rilevanza storica, culturale, paesaggistica ed ambientale.

Il Masterplan costituisce lo strumento strategico per la definizione del programma degli interventi di valorizzazione del Complesso monumentale, comprensivo dell'individuazione dei soggetti interessati, delle fonti di finanziamento, degli strumenti e delle azioni necessari alla sua attuazione.

Il Masterplan è lo strumento che definisce le strategie, i progetti e le azioni volte alla valorizzazione sostenibile del Complesso monumentale della Reggia di Monza sotto il profilo ambientale (conservazione del patrimonio naturalistico, paesistico e culturale), storico-culturale (promozione culturale e valorizzazione del patrimonio storico-artistico) ed economico (individuazione di modalità di gestione delle strutture che ne garantiscano la sostenibilità economica, ivi comprese tutte le iniziative funzionali alla loro fruizione sociale).

Le indicazioni del Masterplan costituiranno il riferimento per l'aggiornamento del Piano strategico di sviluppo culturale e di valorizzazione della Reggia di Monza

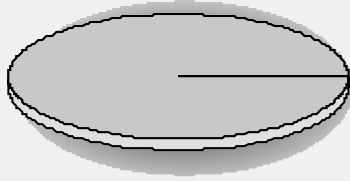
A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza è una Pubblica Amministrazione che si compone dei seguenti consorziati:

- Ministero della Cultura
- Regione Lombardia;
- Comune di Milano;
- Comune di Monza;
- Provincia di Monza e Brianza;
- Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi;
- Assolombarda.

Non esistono organismi gestionali del Consorzio.

Popolazione legale al censimento	n°
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°
di cui: maschi	n°
femmine	n°
nuclei familiari	n°
comunità/convivenze	n°
Popolazione al 01/01/ 2024 (penultimo anno precedente)	n°
Nati nell'anno	n°
Deceduti nell'anno	n°
Saldo naturale	n°
Immigrati nell'anno	n°
Emigrati nell'anno	n°
Saldo Migratorio	n°
Popolazione al 31/12/ 2024 (penultimo anno precedente)	n°
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	n°
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°
In età adulta (30/65 anni)	n°
In età senile (oltre 65 anni)	n°



ultimo quinquennio	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2020	0,00%	0,00%
2021	0,00%	0,00%
2022	0,00%	0,00%
2023	0,00%	0,00%
2024	0,00%	0,00%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n°

entro il

Livello di istruzione della popolazione residente:

Condizione socio-economica delle famiglie

B) TERRITORIO

SUPERFICIE IN KMQ.			
RISORSE IDRICHE			
Laghi		n°	
Fiumi e Torrenti		n°	
STRADE			
Statali Km	Provinciali Km	Comunali Km	
Vicinali Km	Autostrade Km		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Piano regolatore adottato		NO	Data ed estremi provvedimento di approvazione
Piano regolatore approvato		NO	
Programma di fabbricazione		NO	
Piano edilizia economica e popolare		NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
Industriali		NO	
Artigianali		NO	
Commerciali		NO	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)			NO
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			N
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P			
P.I.P			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

I tre mezzi operativi sono nelle disponibilità dell'Area Tecnica Servizio di manutenzione del verde e ubicati fisicamente nella sede di Viale Mirabello dove operano gli operai.

Mentre le cinque autovetture di servizio sono così composte:

- n.3 in comodato da Comune di Monza (Fiat Punto classic + Iveco Massif e Piaggio Porter);

- n.3 di proprietà del Consorzio. Un'autovettura Fiat Doblo' e' in utilizzo dagli operai consortili mentre le altre due sono utilizzate da personale del Consorzio per le uscite di servizio (Fiat Doblò, Fiat grande Punto, Fiat Panda).

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2025	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.				
Scuole elementari	N.				
Scuole medie	N.				
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca					
- nera					
- mista					
Esistenza depuratore		NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km					
Servizio idrico integrato		NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. n°					
hq.					
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.					
Rete gas in Km.					
Raccolta rifiuti in quintali		0,00	0,00	0,00	0,00
- civile					
- industriale					
- racc. diff.ta		NO	NO	NO	NO
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		3	3	3	3
Veicoli		6	6	6	6
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Personal Computer		31	31	31	31
STRUTTURE - Altre Strutture					

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Il principale strumento di programmazione è rappresentato dai lavori da eseguire a seguito dell'Accordo di Programma Quadro con Regione Lombardia.

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione
Accordo di programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza	Comune di Milano Comune di Monza Regione Lombardia Ente di diritto Pubblico Parco Valle del Lambro			09/10/2019

PATTO TERRITORIALE

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)

Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione

D) ECONOMIA INSEDIATA

Nel compendio Parco della Reggia di Monza sono insediate le seguenti attività:

- autodromo;
- Golf Club;
- bar, ristoranti;
- attività agricola;
- maneggi;
- associazione micologica;
- sede GEV Consorzio Parco Valle Lambro;
- noleggio biciclette.
- Polo museale con spazi espositivi Teatro.

Nel compendio Parco e Villa Reale sono insediate diversi tipi di attivita' pertanto i parametri economici sono molteplici.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	SI	NO
2) Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	SI	NO
3) Anticipazione chiuse solo contabilmente	SI	NO
4) Sostenibilita' debiti finanziari	SI	NO
5) Sostenibilita' disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	SI	NO
6) Debiti riconosciuti e finanziati	SI	NO
7) Debiti in corso di riconoscimento	SI	NO
8) Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione	SI	NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Consorzio, mediante la gestione unitaria della Reggia di Monza - Villa Reale, Giardini Reali e Parco, e nel rispetto delle esigenze di tutela del Patrimonio affidato, persegue le finalità:

1. garantire la conservazione, il recupero e la valorizzazione del Complesso monumentale ed ambientale della Villa Reale di Monza, dei Giardini Reali e del Parco e relative pertinenze, e di tutti i beni mobili ed immobili in esso esistenti, inclusi i Giardini storici e l'impianto arboreo, garantendone la fruizione pubblica e sviluppandone i valori culturali, ambientali, architettonici e paesaggistici;
2. valorizzare il potenziale di relazioni del complesso monumentale con il contesto territoriale, secondo obiettivi di sviluppo sostenibile e promozione dell'attrattività, a partire dal Parco e in particolare dal suo patrimonio monumentale, naturalistico e paesaggistico, sviluppando sinergie con gli Enti Consorziati per la valorizzazione del patrimonio culturale di cui essi hanno disponibilità;
3. concorrere allo sviluppo della ricerca scientifica e delle competenze imprenditoriali, universitarie, professionali e di comprovato valore tecnico-scientifico per la salvaguardia e la fruizione pubblica del patrimonio culturale, valorizzando le eccellenze presenti in Lombardia, anche mediante azioni sinergiche con enti pubblici e privati in ambito nazionale ed internazionale;
4. promuovere ed ospitare attività culturali in partenariato con enti pubblici e privati operanti in Italia e all'estero, valorizzando il contributo di soggetti di particolare qualificazione attivi in Lombardia;
5. svolgere attività di alta rappresentanza istituzionale degli Enti Consorziati;
6. accreditare musei, mostre ed altre manifestazioni ed iniziative a carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività a carattere formativo o divulgativo;
7. promuovere ed ospitare rassegne di spettacoli, concerti, ed altre attività culturali, nonché manifestazioni di intrattenimento e sportive, in forme ed in tempi compatibili con la salvaguardia dei beni affidati;
8. Promuovere il restauro degli arredi del Polo Museale.

Villa Reale

La Villa Reale di Monza, dalla sua riapertura, sta dimostrando una capacità di attrattiva straordinaria.

Il Consorzio, in qualità di gestore diretto della Villa Reale, sta dando priorità alla tutela e conservazione del bene proseguendo con le attività di analisi e gestione dell'edificio al fine di poter elaborare un Piano di manutenzione programmata dell'edificio. Si ricorda che dopo un lungo lavoro di manutenzione è stato riaperto al pubblico il Teatro di Corte.

Per quanto riguarda la valorizzazione, la sfida continua ad essere quella di aumentare l'interesse verso la Villa Reale, attraverso lo sviluppo di iniziative culturali, con particolare riferimento alle famiglie; progettare, in vista del prossimo anno scolastico, un'offerta dedicata ai gruppi scolastici; organizzare i servizi per incentivare la scelta della Villa Reale da parte di istituzioni e aziende private per l'organizzazione di eventi.

Parco

Il Consorzio deve garantire la conservazione del Complesso monumentale della Reggia di Monza, di tutti i beni mobili ed immobili in esso insistenti. Il Complesso monumentale è composto da 14 km di mura di cinta, 21 porte d'ingresso, 2 Ville storiche (Mirabello e Mirabellino), 13 Cascine, 3 Mulini, 4 ponti, una rete viaria di oltre 52 km (strade bianche, sentieri e percorsi asfaltati).

In considerazione della mancanza di personale interno, per garantire i servizi di manutenzione del verde, gli interventi specialistici sul patrimonio arboreo ed arbustivo, i servizi di pulizia del Parco e dei Giardini Reali e il servizio di presidio, il Consorzio si avvarrà di servizi esterni.

Parte della manutenzione dei Giardini Reali viene eseguita dai due operatori interni del verde, a supporto del personale dell'Area Tecnica del Consorzio, dal 2021 è stato affidato il servizio tecnico di direzione dell'esecuzione dei servizi.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	
CONSORZI	n.				
AZIENDE	n.				
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n.				
CONCESSIONI	n.				
Denominazione Consorzio/i					
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)					
Denominazione Azienda/e					
Ente/i Associato/i					
Denominazione Istituzione/i					
Ente/i Associato/i					
Denominazione S.p.A.					
Ente/i Associato/i					
Servizi gestiti in concessione - Cascina Cattabrega; - Cascina Mulini SanGiorgio; - Bar Cascina del Sole; - Cascina Mulini Asciutti; - Cascina Casalta; - Pista di pattinaggio; - Golf; - La Fagianaia; - Cascina Bastia; - Chiosco Porta Villasanta; - Cascina Cernuschi;					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

- Autodromo;
- Bar Torretta;
- Bar Caviglia;
- Stalle Casalta.

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N.
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

b) Program mi e progetti di investimenti in corso

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Program ma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
	.				
TOTALI			0,00	0,00	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2026	2027	2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.072.762,59	2.978.946,90	2.978.946,90
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.284.172,00	1.409.172,00	1.409.172,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	701.000,00	701.000,00	701.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	82.723,23	82.723,23	82.723,23
50	Debito pubblico	2.000,00	2.000,00	2.000,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		5.142.657,82	5.173.842,13	5.173.842,13

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2026	2027	2028
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.072.762,59	2.978.946,90	2.978.946,90
	1	Organi istituzionali	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	2	Segreteria generale	535.254,69	478.039,50	478.039,50
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	463.487,95	450.887,45	450.887,45
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	190.000,00	190.000,00	190.000,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.025.000,00	1.025.000,00	1.025.000,00
	6	Ufficio tecnico	300.763,32	300.763,32	300.763,32
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	23.999,94	23.999,94	23.999,94
	11	Altri servizi generali	459.256,69	435.256,69	435.256,69
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.284.172,00	1.409.172,00	1.409.172,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	403.325,08	438.289,88	438.289,88
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	880.846,92	970.882,12	970.882,12
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	701.000,00	701.000,00	701.000,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	700.000,00	700.000,00	700.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	11	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	82.723,23	82.723,23	82.723,23
	1	Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	3	Altri fondi	42.723,23	42.723,23	42.723,23
50		Debito pubblico	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			5.142.657,82	5.173.842,13	5.173.842,13

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2026	2027	2028
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	717.923,55	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		717.923,55	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2026	2027	2028
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	717.923,55	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	717.923,55	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	11	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			717.923,55	0,00	0,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

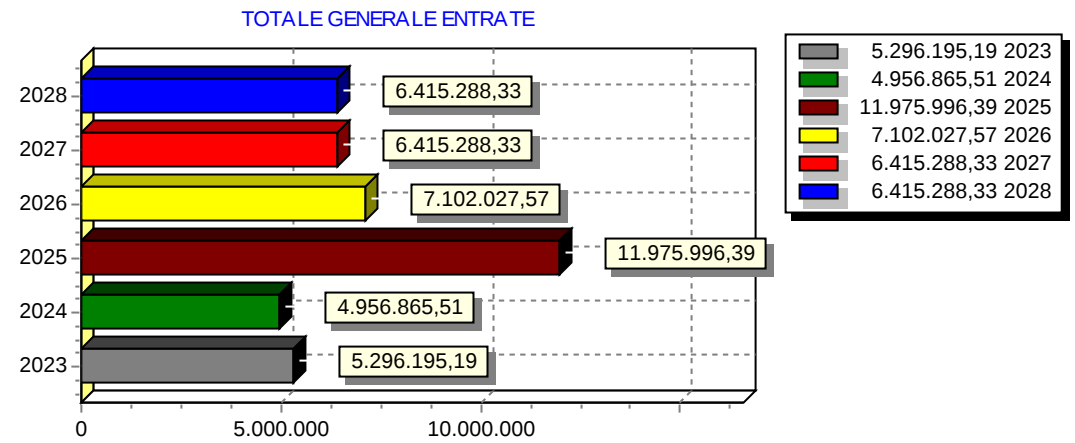
Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2023	Esercizio Anno 2024	Esercizio in corso 2025	Previsione del bilancio annuale 2026	1° Anno successivo 2027	2° Anno successivo 2028	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi e Trasferimenti	1.116.754,10	1.311.184,75	1.369.113,66	875.000,00	875.000,00	875.000,00	-36,09 %
Extratributarie	4.064.441,09	3.621.680,76	4.649.371,66	4.173.842,13	4.298.842,13	4.298.842,13	-10,23 %
TOTALE ENTRATE	5.181.195,19	4.932.865,51	6.018.485,32	5.048.842,13	5.173.842,13	5.173.842,13	-16,11 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	92.671,20	93.815,69	0,00	0,00	1,24 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.181.195,19	4.932.865,51	6.111.156,52	5.142.657,82	5.173.842,13	5.173.842,13	-15,85 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

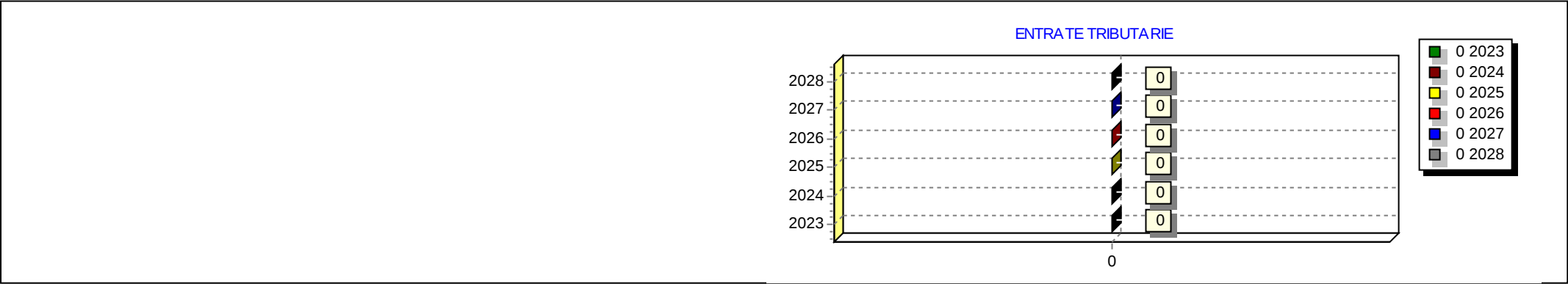
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2023	Esercizio Anno 2024	Esercizio in corso 2025	Previsione del bilancio annuale 2026	1° Anno successivo 2027	2° Anno successivo 2028	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)				
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	115.000,00	24.000,00	921.300,00	652.100,00	0,00	0,00	-29,22 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	3.648.241,08	65.823,55	0,00	0,00	-98,20 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	115.000,00	24.000,00	4.569.541,08	717.923,55	0,00	0,00	-84,29 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.295.298,79	1.241.446,20	1.241.446,20	1.241.446,20	-4,16 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	1.295.298,79	1.241.446,20	1.241.446,20	1.241.446,20	-4,16 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.296.195,19	4.956.865,51	11.975.996,39	7.102.027,57	6.415.288,33	6.415.288,33	-40,70 %



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2023	Esercizio Anno 2024	Esercizio in corso 2025	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2026	2027	2028	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2025	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2025 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa			0,00	0,00
2° case			0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			0,00	0,00
Fabbricati Produttivi			0,00	0,00
Altro			0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00
TOTALE GETTITO (A+B)			0,00	0,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

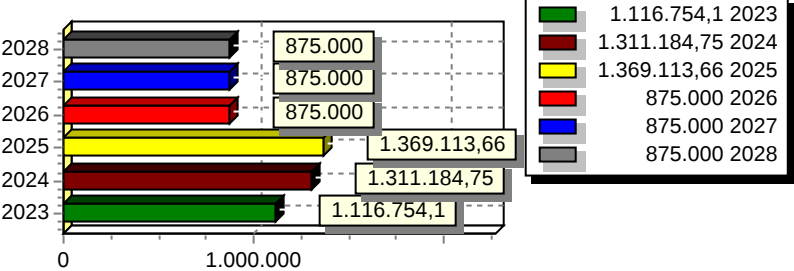
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2023	Esercizio Anno 2024	Esercizio in corso 2025	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2026	2027	2028	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	965.254,10	1.186.184,75	1.219.113,66	750.000,00	750.000,00	750.000,00	-38,48 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	151.500,00	125.000,00	150.000,00	125.000,00	125.000,00	125.000,00	-16,67 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributo Ministero Università e Ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	1.116.754,10	1.311.184,75	1.369.113,66	875.000,00	875.000,00	875.000,00	-36,09 %

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

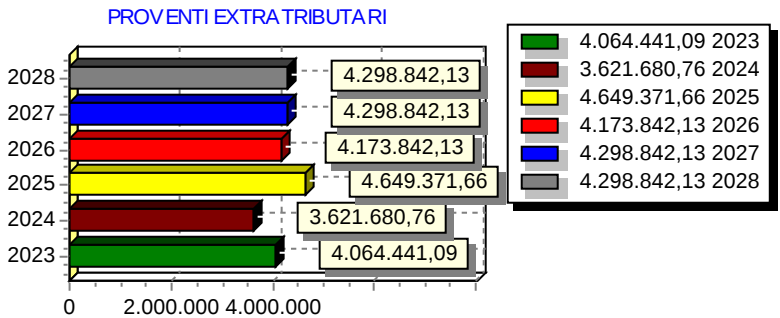
Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2025 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2026	1° Anno successivo 2027	2° Anno successivo 2028	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.792.033,48	3.393.750,34	3.960.478,66	3.813.842,13	3.938.842,13	3.938.842,13	-3,70 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Interessi attivi	105.500,00	71.365,50	336.693,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-94,06 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	166.907,61	156.564,92	352.200,00	340.000,00	340.000,00	340.000,00	-3,46 %
TOTALE	4.064.441,09	3.621.680,76	4.649.371,66	4.173.842,13	4.298.842,13	4.298.842,13	-10,23 %



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2023	Esercizio Anno 2024	Esercizio in corso 2025	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2026	2027	2028	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	400.000,00	300.000,00	0,00	0,00	-25,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre entrate in conto capitale	115.000,00	24.000,00	521.300,00	352.100,00	0,00	0,00	-32,46 %
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	115.000,00	24.000,00	921.300,00	652.100,00	0,00	0,00	-29,22 %

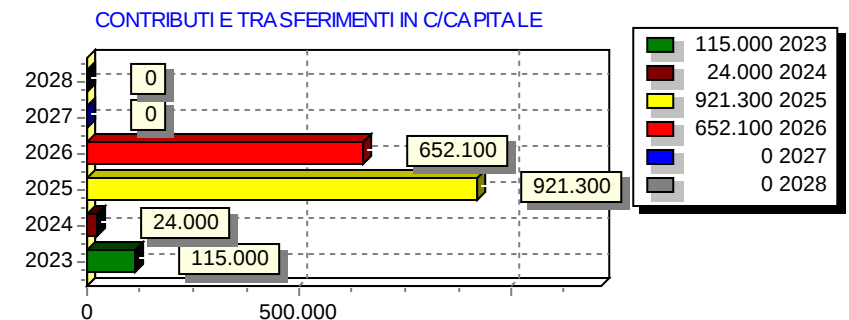


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

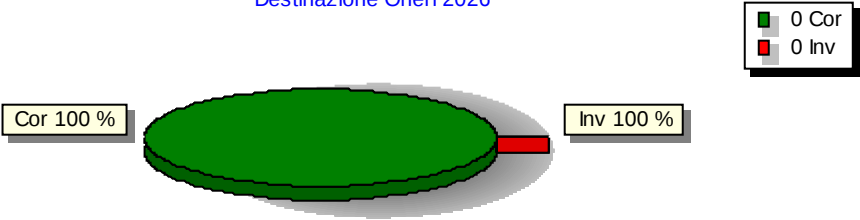
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2023	Esercizio Anno 2024	Esercizio in corso 2025	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2026	2027	2028	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Destinazione Oneri 2026



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entit  ed opportunit 

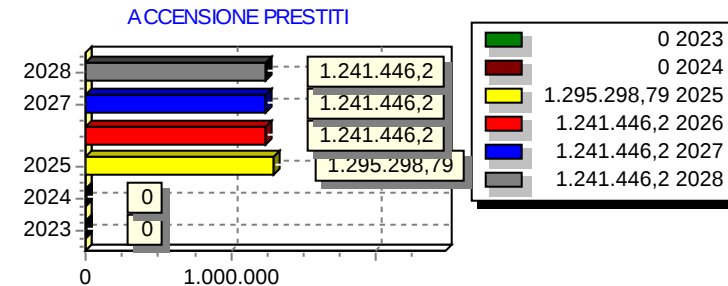
Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2025 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2026	1° Anno successivo 2027	2° Anno successivo 2028	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.295.298,79	1.241.446,20	1.241.446,20	1.241.446,20	-4,16 %
TOTALE	0,00	0,00	1.295.298,79	1.241.446,20	1.241.446,20	1.241.446,20	-4,16 %



Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

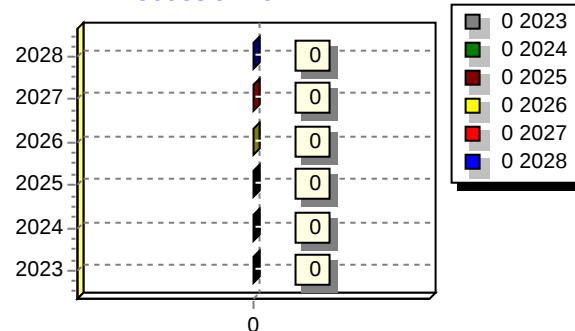
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

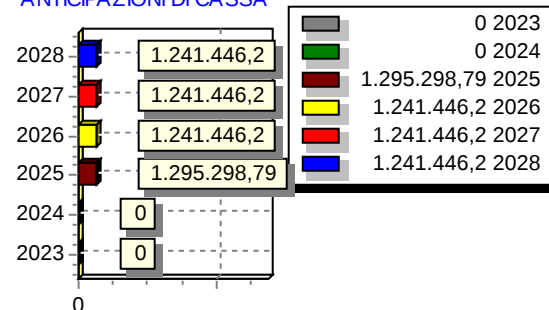
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2025 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2026	1° Anno successivo 2027	2° Anno successivo 2028	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	1.295.298,79	1.241.446,20	1.241.446,20	1.241.446,20	-4,16 %
TOTALE	0,00	0,00	1.295.298,79	1.241.446,20	1.241.446,20	1.241.446,20	-4,16 %

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Altre considerazioni e vincoli

f) Analisi indebitamento

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza è un Ente di finanza derivata pertanto non può assumere direttamente la contrazione di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Abbiamo all'attualità un rimborso iscritto a Bilancio di Previsione 2026-2028 di €.150.693,63 in quanto, prima dell'istituzione dell'Ente Consorzio, il Comune di Monza aveva contratto un mutuo per la gestione del verde nel Parco di Monza.

Procederemo al rimborso dell'ammortamento sino alla sua estinzione.

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente 9.858.457,46

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2024 9.858.457,46

Fondo cassa al 31/12/ 2023 10.012.210,84

Fondo cassa al 31/12/ 2022 10.401.094,56

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	0	0,00
2023	0	0,00
2022	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b) %
2024	0,00	4.965.785,51	0,00 %
2023	0,00	5.181.195,19	0,00 %
2022	0,00	4.568.812,93	0,00 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2024	0,00
2023	0,00
2022	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.____ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

g) EQUILIBRI

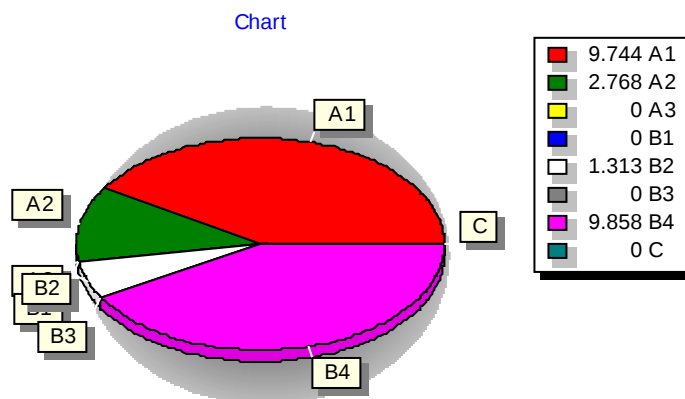
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Si ritiene che l'attività di programmazione proposta nei documenti relativi al Bilancio possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita dell'Ente.

Attivo Patrimoniale 2024

Immobilizzazioni immateriali	9.743.592,34
Immobilizzazioni materiali	2.768.374,25
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	1.312.991,05
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	9.858.457,46
Ratei e risconti attivi	0,00

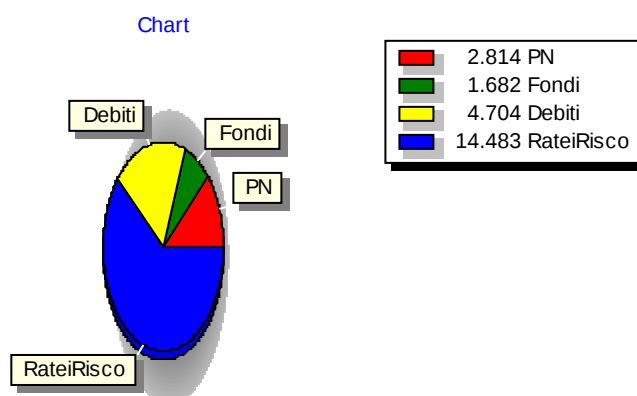
Totale 23.683.415,10



Passivo Patrimoniale 2024

Patrimonio netto	2.814.263,49
Fondi per rischi ed oneri	1.682.108,30
Debiti	4.704.495,89
Ratei e risconti passivi	14.482.547,42

Totale 23.683.415,10



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Errore leggendo un campo Rich Text.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2026	2027	2028
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	5.048.842,13	5.173.842,13	5.173.842,13
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	93.815,69	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		5.142.657,82	5.173.842,13	5.173.842,13
Spese correnti	(-)	5.142.657,82	5.173.842,13	5.173.842,13
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	652.100,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	65.823,55	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		717.923,55	0,00	0,00
Spese investimenti	(-)	717.923,55	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	1.241.446,20	1.241.446,20	1.241.446,20
Spesa movimento fondi	(-)	1.241.446,20	1.241.446,20	1.241.446,20
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	1.417.000,00	1.417.000,00	1.417.000,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	1.417.000,00	1.417.000,00	1.417.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	8.519.027,57	7.832.288,33	7.832.288,33
Spese	(-)	8.519.027,57	7.832.288,33	7.832.288,33
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2026	2027	2028
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	5.048.842,13	5.173.842,13	5.173.842,13
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	93.815,69	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		5.142.657,82	5.173.842,13	5.173.842,13
Spese correnti	(-)	5.142.657,82	5.173.842,13	5.173.842,13
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	652.100,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	65.823,55	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		717.923,55	0,00	0,00
Spese investimenti	(-)	717.923,55	0,00	0,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	1.241.446,20	1.241.446,20	1.241.446,20
Spesa movimento fondi	(-)	1.241.446,20	1.241.446,20	1.241.446,20
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	1.417.000,00	1.417.000,00	1.417.000,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	1.417.000,00	1.417.000,00	1.417.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	8.519.027,57	7.832.288,33	7.832.288,33
Spese	(-)	8.519.027,57	7.832.288,33	7.832.288,33
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2026
Fondo cassa al 01/01/2026		10.610.268,90
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.091.288,86
TITOLO 3	Entrate extratributarie	5.828.019,65
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	737.692,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.241.446,20
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.485.103,03
	Totale entrata	20.993.818,64
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	7.412.265,96
TITOLO 2	Spese in conto capitale	6.377.709,67
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.241.446,20
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.506.571,47
	Totale spesa	16.537.993,30
Fondo cassa al 31/12/2026		4.455.825,34

Il personale del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza previsto in dotazione organica è di 40 dipendenti divisi nelle quattro Aree (Area Valorizzazione, Area Finanziaria e Personale, Area Tecnica e Manutenzione del Verde) oltre che nell'Area Direzione.

Risultano attualmente in servizio quanti esposti nelle seguenti tabelle di analisi.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	3	3
D1	7	1
C	13	6
B3	10	1
B1	7	2
TOTALE	40	13

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo

n°

fuori ruolo

n°

AREA AMMINISTRATIVA/LEGALE/PATRIMONIALE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	2	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	3	1
B3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	0
B1	CUSTODE	1	1

AREA Direzione Generale

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO	1	0
B3	COLLABORATORE	1	0

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ESPERTO CONTABILE	1	1
D3	ESPERTO AMMINISTRATIVO	1	1
C	ISTRUTTORE CONTABILE	3	2
B3	COLLABORATORE CONTABILE	1	0

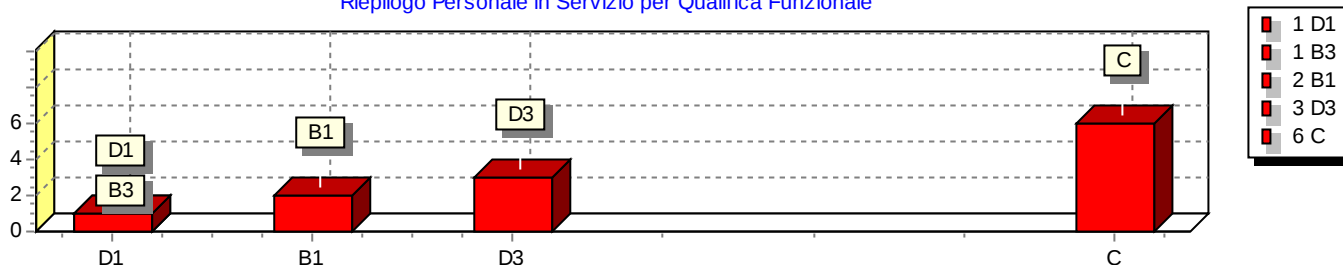
AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ESPERTO TECNICO	1	1
D1	SPECIALISTA TECNICO	1	0
D1	SPECIALISTA AGRONOMO	1	0
C	CAPO OPERAIO	1	0
C	ISTRUTTORE TECNICO	2	1
B3	OPERAIO SPECIALIZZATO	3	1
B1	ESECUTORE	1	0
B1	OPERAIO PROFESSIONALE	1	1

AREA VALORIZZAZIONE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	SPECIALISTA	3	1
C	ISTRUTTORE	3	2
B3	COLLABORATORE	5	0
B1	ESECUTORE	4	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



SEZIONE OPERATIVA

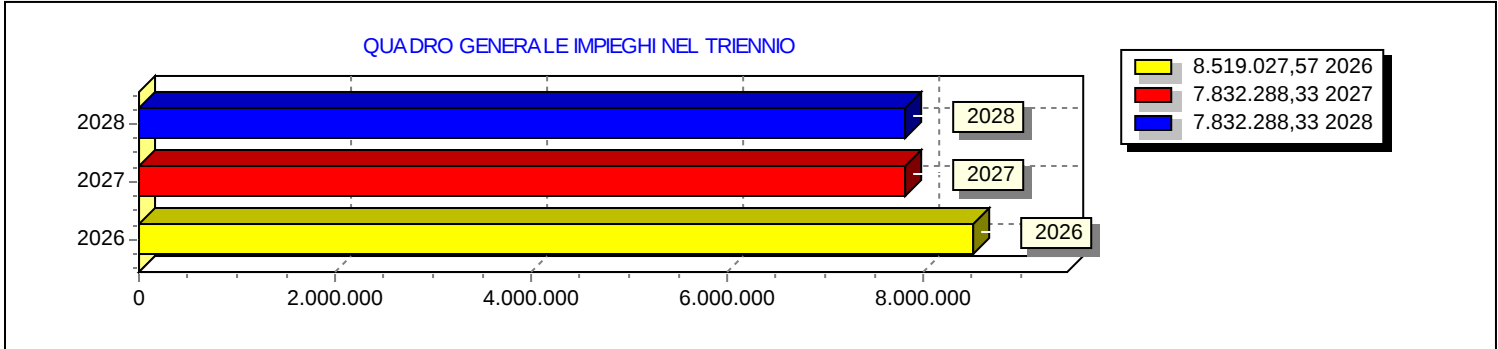
PREMESSA

La sezione operativa tiene conto dei sette programmi che vedono come Responsabili il Direttore Generale, il Responsabile Area Amministrativa Legale e gestione patrimoniale, il Responsabile Area Finanziaria ed il responsabile Area Tecnica ed il Responsabile Area Valorizzazione

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

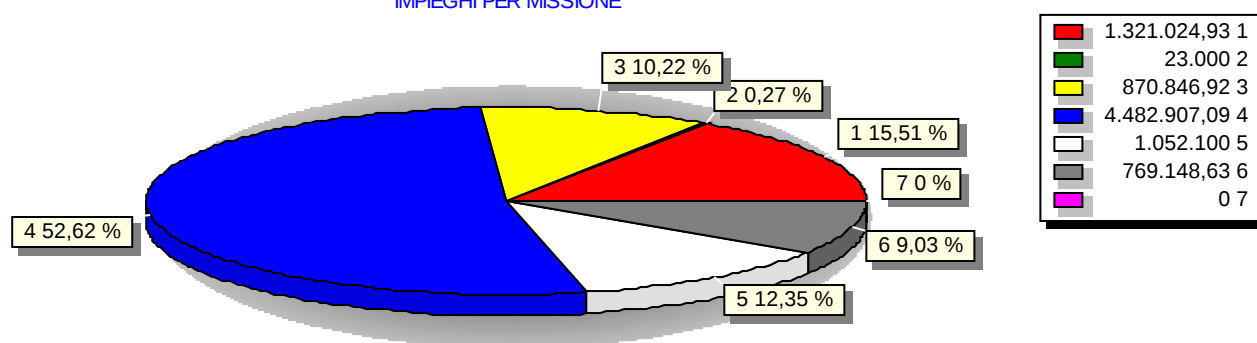
1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

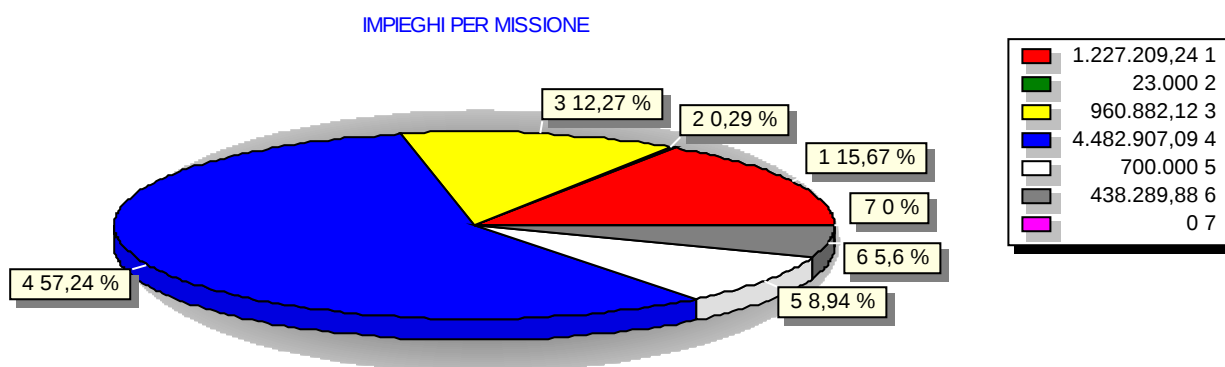
Descrizione	2026			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 PERSONALE	1.321.024,93	0,00	0,00	1.321.024,93
2 ORGANI ISTITUZIONALI	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	870.846,92	0,00	0,00	870.846,92
4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	4.482.907,09	0,00	0,00	4.482.907,09
5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	700.000,00	0,00	352.100,00	1.052.100,00
6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	403.325,08	0,00	365.823,55	769.148,63
7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.801.104,02	0,00	717.923,55	8.519.027,57

IMPIEGHI PER MISSIONE



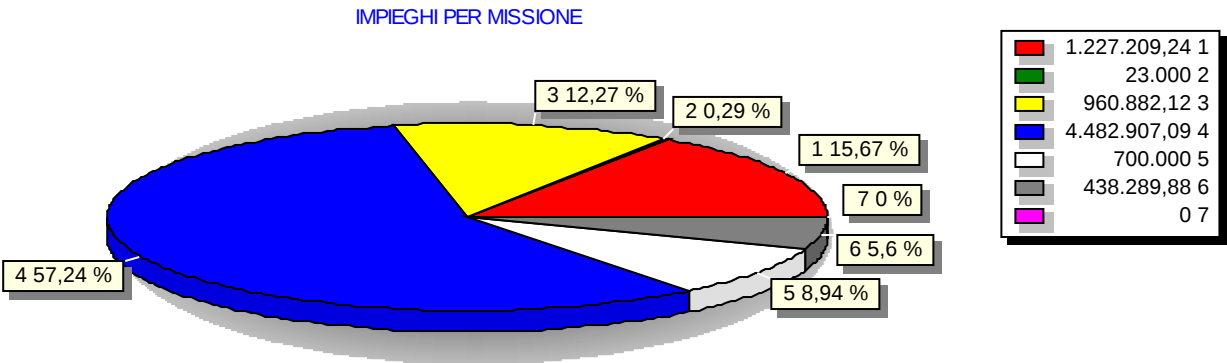
Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2027			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 PERSONALE	1.227.209,24	0,00	0,00	1.227.209,24
2 ORGANI ISTITUZIONALI	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	960.882,12	0,00	0,00	960.882,12
4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	4.482.907,09	0,00	0,00	4.482.907,09
5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	438.289,88	0,00	0,00	438.289,88
7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.832.288,33	0,00	0,00	7.832.288,33



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2028			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 PERSONALE	1.227.209,24	0,00	0,00	1.227.209,24
2 ORGANI ISTITUZIONALI	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	960.882,12	0,00	0,00	960.882,12
4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	4.482.907,09	0,00	0,00	4.482.907,09
5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00
6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	438.289,88	0,00	0,00	438.289,88
7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.832.288,33	0,00	0,00	7.832.288,33



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	1	PERSONALE
PROGRAMMI PER MISSIONE	1	
RESPONSABILE	CEREDA ORNELLA	

DESCRIZIONE ESTESA

La dotazione organica del Consorzio è pari a n. 40 unità.

Il personale dipendente al 31/12/2025 è costituito da n. 13 unità: a tempo indeterminato e n. 2 unità a tempo determinato (2 Dirigenti) oltre ad un distacco da Regione Lombardia.

Di seguito la tabella del personale al 31/12/2025:

1	Direttore Generale	A tempo determinato art. 110 TUEL
1	Dirigente	A tempo determinato art. 110 TUEL
4	Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	A tempo indeterminato
6	Area Istruttori	A tempo indeterminato
1	Area Istruttori (a distacco)	A tempo determinato
3	Area Operatori Esperti	A tempo indeterminato
16	Totale	

Gli incarichi di Posizione Organizzativa/Elevata Qualificazione sono stati assegnati al seguente personale

- 1 Funzionario in forza all'Area Finanziaria e Personale;
- 1 Funzionario in forza all'Area Tecnica;
- 1 Funzionario in forza all'Area valorizzazione.

La consistenza del personale suddivisa per Area è di seguito specificata:

	Direttore Generale	Dirigente	Funzionari E.Q.	Istruttori	Operatori Esperti
	1				
Area Am.m.va, Legale e Gestione Patrimoniale		1		1	1
Area Tecnica			1	1	2
Area Finanziaria e Personale			2	2	
Area Valorizzazione e Fruizione			1	2	
Totale	1	1	4	6	3
Totale generale	15				

Il personale distaccato viene evidenziato nella tabella che segue:

Ente	Qualifica	Unità	Assegnazione Area Consorzio
Regione Lombardia	Area degli Istruttori	1	Area Valorizzazione

Per l'anno 2026 previste due assunzioni nell'Area degli Operatori Esperti ed un istruttore amministrativo nell'Area Valorizzazione in aggiunta al personale sopra indicato, in quanto nel 2026 è previsto il pensionamento di due operai del Consorzio.

MOTIVAZIONI

Una struttura minima necessaria per lo svolgimento delle competenze snella ed efficiente.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

L'Area Finanziaria e Personale nella propria struttura ha altresì la gestione dei permessi di circolazione che presenta una complessità normativa legata a norme sulla viabilità.

OBIETTIVO OPERATIVO

Il rispetto della programmazione che verrà prevista con l'approvazione del PIAO 2026-2028.

INVESTIMENTO

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza procederà all'incremento delle risorse umane sino alla concorrenza del tetto di spesa di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

SERVIZI EROGATI

Gestione dei servizi legati al fabbisogno del personale (incentivazione, straordinari, servizi relativi alla gestione del personale giuridico).

Gestione servizio permessi di circolazione nel perimetro del Parco di Monza.

Gestione canoni concessioni commerciali ed abitativi, servizi annessi.

Gestione attraverso Società incaricata del servizio di biglietteria per Villa Reale.

Gestione eventi in Villa Reale, negli immobili del Parco.

RISORSE UMANE

Il personale al 31/12/2025 è composto da sedici risorse umane: due Dirigenti a tempo determinato, una unità a distacco e tredici dipendenti a tempo indeterminato.

RISORSE STRUMENTALI

E' prevista per ciascun dipendente una postazione con personal computer. In ogni Area e' collocata una stampante di servizio finalizzata all'uso dei dipendenti di quell'Ufficio. Mentre è collocata una stampante multiservizio a piano terra ed un'altra stampante multiservizio al primo piano della Cascina Fontana.

Un'altra stampante multiservizio è collocata presso la Cavallerizza di Villa Reale.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 PERSONALE

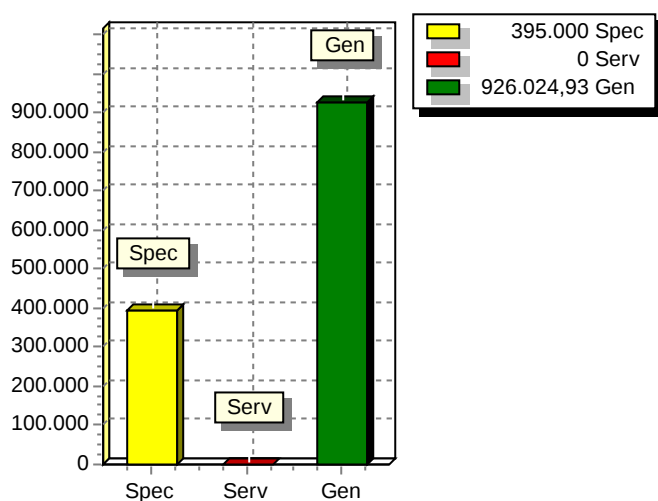
ENTRATE	2026	2027	2028	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	270.000,00	270.000,00	270.000,00	
Provincia	125.000,00	125.000,00	125.000,00	
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	395.000,00	395.000,00	395.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	926.024,93	832.209,24	832.209,24	
TOTALE ENTRATE GENERALI	926.024,93	832.209,24	832.209,24	
TOTALE ENTRATE	1.321.024,93	1.227.209,24	1.227.209,24	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

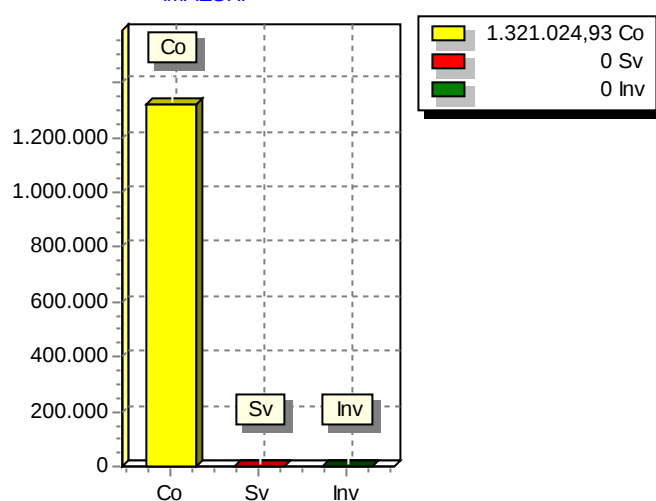
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 PERSONALE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2026	1.321.024,93	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.321.024,93	0,00
2027	1.227.209,24	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.227.209,24	0,00
2028	1.227.209,24	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.227.209,24	0,00

RISORSE 2026



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	2	ORGANI ISTITUZIONALI
PROGRAMMI PER MISSIONE	1	
RESPONSABILE	CEREDA ORNELLA	

DESCRIZIONE ESTESA

Il Consiglio di gestione del Consorzio è composto all'attualità da sette membri, come segue:

- § 1 membro designato dal Ministero della Cultura;
- § 1 membro designato da Regione Lombardia;
- § il Sindaco *pro tempore* del Comune di Monza, in qualità di Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto;
- § 1 membro designato dal Comune di Milano;
- § 1 membro designato dalla Provincia di Monza e della Brianza;
- § 1 membro designato da Camera di Commercio;
- § 1 membro designato da Assolombarda.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di n. 3 componenti, come da art. 13 dello Statuto. È previsto un compenso lordo di 6.344 euro per il Presidente e 5.710 euro per i due componenti del Collegio. Infine, sono stati stanziati per spese di rappresentanza e rimborsi 2.000,00 euro.

Il Comitato Scientifico composto da tre membri nominati tra personalità particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio nelle materie di interesse del Consorzio, con particolare riferimento alle competenze specifiche nel campo della tutela e conservazione dei Beni Culturali e Paesaggistiche. I membri avranno un ruolo di consulenza nei confronti del Direttore Generale nell'attuazione dei programmi del Consorzio. In particolare, formuleranno pareri e proposte in merito alla organizzazione delle attività di valorizzazione definite nel piano strategico di sviluppo culturale.

Il Nucleo di Valutazione si compone di un componente, come da art. 49 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consorzio vigente alla data odierna nominato con Decreto del Presidente n.5 del 14/11/2023 dal 1/01/2024 sino al 31/12/2026. E' previsto un compenso annuo di €5.000,00.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MOTIVAZIONI

Per quanto riguarda i componenti del CDG e dell'Assemblea Consortile nessun compenso è previsto dallo Statuto Consortile.

Mentre per quanto concerne il Collegio dei Revisori dei Conti il Collegio nominato con delibera di A.C. n.9 del 26.04.2022 per quattro anni è in scadenza con l'approvazione del Rendiconto 2025 (scadenza entro 30.04.2026). Per gli stessi è previsto al cap. 30 un compenso di €20.000,00 per l'intero Collegio composto da tre Componenti.

Sono altresì previsti €1.000,00 al cap. 40 quali rimborsi e spese di funzionamento degli organi istituzionali ed €2.000,00 al cap. 50 quali spese di rappresentanza.

OBIETTIVO OPERATIVO

Il rispetto delle scadenze di legge e di programmazione in relazione alla stesura degli ordini del giorno del Consiglio di Gestione e dell'Assemblea Consortile.

INVESTIMENTO

SERVIZI EROGATI

La gestione dei servizi agli Organi Istituzionali: convocazioni e nomine.

RISORSE UMANE

L'organizzazione dei Consigli di Gestione viene seguita dal Direttore Generale in collaborazione con il Responsabile dell'Area Amministrativa, Legale e gestione patrimoniale e del Responsabile Area Finanziaria e Personale.

Per quanto riguarda invece il Collegio dei Revisori dei Conti ed il Nucleo di Valutazione gli stessi operano in stretta collaborazione con il Responsabile Area Finanziaria e Personale e con il Direttore Generale, per controlli, programmazioni, verbali, ecc.

RISORSE STRUMENTALI

Computers e stampante multifunzione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 ORGANI ISTITUZIONALI

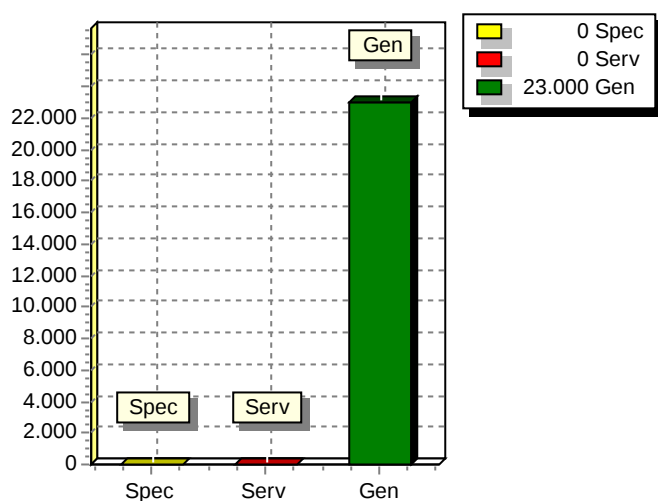
ENTRATE	2026	2027	2028	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
TOTALE ENTRATE	23.000,00	23.000,00	23.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

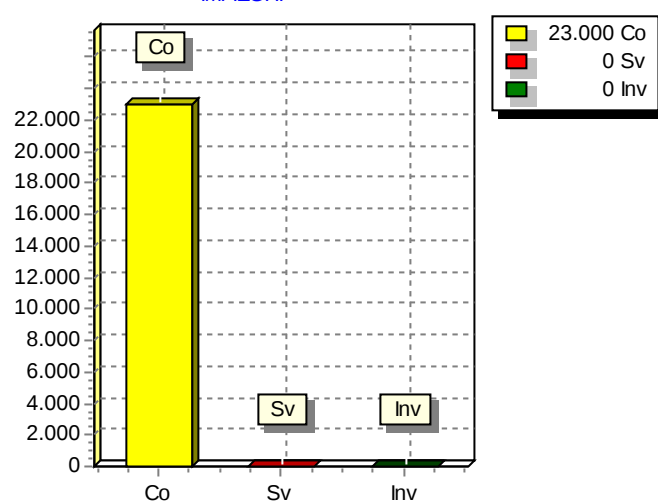
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 ORGANI ISTITUZIONALI

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2026	23.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00
2027	23.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00
2028	23.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00

RISORSE 2026



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	3	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE
PROGRAMMI PER MISSIONE	1	
RESPONSABILE	BERETTA CORRADO	

DESCRIZIONE ESTESA

La Reggia di Monza, nel suo unicum, con la Villa Reale, i Giardini Reali e il Parco, ha dimostrato nel tempo una capacità di aggregazione straordinaria, adattandosi ai gusti e alle esigenze dei suoi fruitori.

Lo scopo principale per il prossimo triennio sarà quello restituire una percezione più completa e coerente dell'identità dei luoghi della Reggia: la Villa Reale come polo museale ed i Giardini ed il Parco nei loro valori storico-paesaggistici. Il rafforzamento del valore identitario del complesso richiede anche un'efficace integrazione con il distretto culturale di appartenenza e la capacità di attrarre non solo il pubblico lombardo, ma anche visitatori italiani e stranieri.

La costruzione di un'offerta storico-culturale unitaria, in cui patrimonio architettonico, paesaggio e dimensione sociale dialoghino in modo coerente, rappresenta la condizione necessaria per restituire alla Reggia di Monza il suo ruolo di grande complesso monumentale di rilievo europeo.

La *funzione culturale* rappresenta uno dei pilastri fondamentali nella strategia di sviluppo presente e futura della Reggia di Monza e dell'intero complesso monumentale. Essa costituisce il motore attorno al quale graviteranno attività museali, espositive, didattiche ed eventi culturali che contribuiranno a definire la Reggia come un polo attrattivo di rilevanza nazionale e internazionale.

La fruizione culturale del compendio si attuerà attraverso la realizzazione di un insieme articolato di attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio declinate nelle seguenti azioni:

- la gestione e l'evoluzione del Museo della Reggia di Monza;
- la programmazione di mostre ed esposizioni temporanee;
- le attività educative rivolte al mondo scolastico;
- la realizzazione di eventi culturali, anche all'aperto;
- la programmazione di restauri.

L'obiettivo è costruire un sistema culturale integrato, capace di offrire al pubblico un'esperienza completa, innovativa e coerente con il valore identitario del complesso.

IL POLO MUSEALE DELLA REGGIA DI MONZA

Nel corso del 2025 il Museo della Reggia di Monza ha ottenuto il riconoscimento da parte di Regione Lombardia ai sensi della *Deliberazione n. XII/5372 del 24/11/2025* relativa al "Diciottesimo riconoscimento dei musei e delle raccolte museali" (L.R. 7 ottobre 2016, n. 25 – art. 6).

Con tale riconoscimento, il compendio monumentale e gli spazi museali della Reggia sono entrati a far parte del Sistema Regionale Museale, consolidando il ruolo dell'istituto quale polo culturale di riferimento per la città, il territorio e l'intera area brianza.

A partire dal 2026, la Reggia avvierà azioni propedeutiche all'ingresso nel Sistema Museale Nazionale, progetto coordinato dalla Direzione Generale Musei del Ministero della Cultura, che nasce con l'obiettivo di mettere in rete tutti gli istituti museali presenti sul territorio nazionale valorizzando le loro specificità e promuovendo l'innovazione, l'accessibilità e la crescita qualitativa.

Il percorso di integrazione nei sistemi museali

L'ingresso della Reggia nel Sistema Regionale e, successivamente, nel Sistema Museale Nazionale rappresenta un

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

passaggio strategico che mira a:

- rafforzare l'inquadramento istituzionale del museo,
- allineare la gestione agli standard di qualità,
- favorire la partecipazione a reti di collaborazione,
- potenziare la fruizione da parte di pubblici diversificati,
- accedere a momenti di formazione coordinata, scambio di buone pratiche e progetti condivisi

Nel triennio 2026-2028 saranno avviate azioni mirate a consolidare la posizione della Reggia come Polo Museale, in grado di valorizzare, conservare e rendere accessibile un patrimonio storico-artistico di grande rilevanza.

Obiettivi strategici del Polo Museale della Reggia di Monza

Gli obiettivi principali perseguiti sono riconducibili ai temi della valorizzazione culturale, della conservazione, dell'accessibilità, della fruizione, della partecipazione e dell'inclusione.

- Garantire la tutela e la conservazione del patrimonio
 - Assicurare la corretta conservazione preventiva e la sicurezza delle collezioni e degli ambienti storici
 - Applicare protocolli di manutenzione programmatica e monitoraggio continuo dello stato di conservazione
- Migliorare l'accessibilità
 - Rendere il museo pienamente accessibile: fisicamente, cognitivamente, sensorialmente e digitalmente
 - Eliminare o ridurre barriere architettoniche e culturali che ostacolano la fruizione
- Favorire la partecipazione e l'inclusione culturale
 - Coinvolgere attivamente il pubblico, le comunità territoriali e i diversi stakeholder
 - Promuovere la Reggia come luogo di dialogo, apprendimento permanente e cittadinanza culturale
- Valorizzare il patrimonio culturale
 - Realizzare attività educative, iniziative di ricerca, divulgazione e programmazione culturale
 - Migliorare strumenti e linguaggi di comunicazione per rendere la fruizione più chiara, consapevole e coinvolgente
- Garantire qualità gestionale e sostenibilità
 - Adottare una gestione trasparente, efficiente e sostenibile nei processi organizzativi e amministrativi
 - Pianificare strategie di medio-lungo periodo per la crescita del Polo Museale
- Promuovere il coordinamento nel sistema museale
 - Collaborare con musei, enti e istituzioni culturali a livello regionale e nazionale
 - Partecipare allo scambio di buone pratiche, progetti condivisi, reti professionali e corsi di formazione coordinata

Azioni programmatiche e ambiti di sviluppo

In previsione dell'ingresso nel Sistema Museale Nazionale, saranno attivate specifiche azioni:

per la conservazione

- stesura di un *Piano per la gestione delle collezioni* e dei beni storico-architettonici
- attivazione di programmi di monitoraggio microclimatico e manutenzione controllata.
- implementazione di procedure aggiornate per la sicurezza del patrimonio

per l'accessibilità

- revisione dei percorsi di visita per migliorarne la fruibilità.
- introduzione di strumenti inclusivi con il supporto di realtà territoriali
- potenziamento dell'accessibilità digitale, in linea con le normative vigenti

per la valorizzazione del patrimonio

- Programmazione di mostre temporanee, eventi e attività culturali
- Potenziamento della comunicazione interna ed esterna, anche sul piano digitale
- Attività editoriali e scientifiche per la valorizzazione del patrimonio della Reggia

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

per di coordinamento in rete

- Adesione a reti museali e progetti collaborativi
- Scambi professionali, prestiti d'opere, iniziative congiunte
- Collaborazioni con università, enti di ricerca e altre istituzioni culturali

Il riconoscimento regionale ottenuto nel 2025 e il percorso di ingresso nel Sistema Museale Nazionale costituiscono un'opportunità fondamentale per il rafforzamento del ruolo della Reggia di Monza come Polo Museale di eccellenza. Gli obiettivi strategici individuati — tutela, valorizzazione, accessibilità, sostenibilità e fruibilità — restituiscono una visione museale completa in grado di valorizzare i beni e l'identità dei luoghi.

Sviluppo e riallestimento del Museo della Reggia

Riallestimento funzionale del museo

Uno degli interventi centrali previsti riguarda il riallestimento funzionale del Museo della Reggia di Monza, con particolare riferimento:

- agli attuali ambienti musealizzati negli Appartamenti Sabaudi dell'Ala Sud;
- al loro collegamento fisico e narrativo con gli ambienti del corpo centrale

Il nuovo allestimento del percorso museale dovrà:

- aggiornare il linguaggio espositivo;
- rendere più coerente il percorso narrativo-storico;
- migliorare la fruibilità e l'esperienza del visitatore;
- integrare soluzioni inclusive

Gli interventi si inseriscono in una prospettiva di rinnovamento complessivo, finalizzata a restituire una maggiore leggibilità storica e funzionale degli spazi, rafforzando la vocazione museale del complesso.

Il Consorzio si pone anche l'obiettivo di attivare, a partire dal 2026, un nuovo laboratorio di restauro e formazione dedicato alla valorizzazione del complesso monumentale della Villa Reale. L'iniziativa si fonda sulla Convenzione avviata nel 2023 con la Scuola di Restauro di Botticino, grazie alla quale i progetti previsti riguarderanno principalmente la costruzione di un piano di manutenzione programmata e preventiva degli ambienti storici e il recupero degli arredi mobili. Gli interventi saranno coordinati dalla figura chiave del conservatore del Museo che sarà affiancato da restauratori professionisti.

Nel triennio 2026–2028, parallelamente all'avanzamento del Progetto Reggia Contemporanea, verranno avviate operazioni di restauro finalizzate all'arricchimento del percorso museale: arredi e opere provenienti dai depositi della Villa Reale e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle province lombarde coinvolte verranno recuperati e ricollocati nelle sale del complesso.

Proseguiranno le collaborazioni avviate con il Palazzo del Quirinale, finalizzate al trasferimento e al posizionamento a Monza di ulteriori arredi e opere pittoriche conservati nei depositi romani. Attività di sperimentazione e realizzazione di prodotti filmici a cura della Scuola di Cinema di Locarno (CISA).

Integrazione dei percorsi con Giardini Reali e Parco

Nell'ottica di ampliare e diversificare l'offerta culturale, sarà valutata la possibilità di integrare nei percorsi di visita:

- i giardini storici della Villa Reale;
- alcuni luoghi significativi del Parco di Monza, selezionati in base a criteri storico-paesaggistici e di accessibilità.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Questa integrazione consentirà di creare un percorso museale diffuso, capace di coniugare architettura, paesaggio e memoria storica in un racconto unitario.

Attività espositive e programmazione culturale

Mostre temporanee

La funzione culturale della Reggia proporrà anche una ricca programmazione di attività espositive temporanee localizzate nel copro centrale e all'Orangerie.

Le mostre temporanee, organizzate negli spazi storici della Villa Reale, rappresentano:

- uno strumento strategico di valorizzazione del patrimonio;
- un mezzo per attrarre nuovi pubblici;
- un'opportunità di collaborazioni scientifiche e artistiche con musei, istituti culturali e curatori nazionali e internazionali.

La continuità nella programmazione espositiva contribuirà al rafforzamento della Reggia come polo culturale dinamico e innovativo.

Nel quadro del processo di valorizzazione culturale della Reggia di Monza e della progressiva definizione di un'offerta museale coerente e riconoscibile, assume particolare rilievo il potenziamento delle attività espositive prodotte dall'Ente di Gestione. Tra queste, un ruolo centrale sarà attribuito alle esposizioni dedicate al tema dei "Grandi Maestri", destinate ad arricchire la proposta di visita negli spazi del primo piano nobile della Villa Reale.

Attività didattiche ed educative

Le attività didattiche costituiscono un elemento essenziale della funzione culturale della Reggia. Esse saranno rivolte al pubblico del mondo scolastico di ogni ordine e grado.

Laboratori, visite guidate, percorsi tematici e progetti interdisciplinari consentiranno di avvicinare gli studenti alla storia, all'arte e al paesaggio della Reggia, favorendo la conoscenza attiva e partecipata del patrimonio culturale.

Le attività educative non si concentreranno esclusivamente negli ambienti museali, ma si estendono ad altri spazi del complesso, in un'ottica di museo diffuso. Questo approccio consente di:

- diversificare le modalità didattiche;
- sfruttare la varietà degli ambienti storici e paesaggistici;
- ampliare la capacità ricettiva per gruppi numerosi o attività all'aperto.

Eventi culturali in Reggia e nel Parco

Un ruolo significativo all'interno della funzione culturale è attribuito alla programmazione di eventi culturali, concepiti come strumenti di:

- animazione del complesso;
- coinvolgimento di pubblici diversificati;
- valorizzazione degli spazi attraverso linguaggi contemporanei

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Gli eventi all'aperto, in particolare, contribuiscono a mettere in relazione il pubblico con i luoghi, ampliando le possibilità di fruizione e sperimentazione.

La funzione culturale della Reggia di Monza rappresenta un sistema integrato di attività museali, espositive, educative e performative, in continua evoluzione. Le azioni previste —dal riallestimento del museo ai programmi didattici, dalle mostre agli eventi culturali, fino all'estensione dei percorsi al Parco e ai giardini storici —delineano un progetto organico di valorizzazione che guarda al futuro.

gli AMBITI del complesso monumentale della REGGIA DI MONZA

Il Belvedere

Il Belvedere ospiterà una serie di eventi espositivi temporanei in grado di unire e integrare diverse discipline contestualizzate al luogo.

Teatro di Corte

Il Consorzio intende avviare una serie di iniziative finalizzate alla valorizzazione del Teatro di Corte, con l'obiettivo di restituire piena centralità a questo prestigioso spazio storico all'interno del complesso monumentale. In questa prospettiva, sarà avviata la ricerca di una curatela artistica qualificata, incaricata di definire una programmazione culturale coerente con il valore architettonico e la tradizione storica del luogo.

Tra le azioni previste rientra l'elaborazione di un cartellone di eventi che possa includere spettacoli, performance, incontri e attività culturali capaci di attrarre pubblici differenti e di favorire un utilizzo continuativo dello spazio. Parallelamente, verrà valutata la possibilità di attivare visite guidate dedicate, finalizzate a far conoscere al pubblico la storia, le peculiarità artistiche e gli apparati decorativi del Teatro.

A completamento delle attività, si prevede l'organizzazione di iniziative ludico-didattiche rivolte a scuole e famiglie, con l'intento di trasformare il Teatro di Corte in un luogo di apprendimento attivo e partecipato. L'insieme di queste azioni mira a rafforzare il ruolo del Teatro come centro culturale dinamico, pienamente integrato nel percorso di valorizzazione della Villa Reale.

L'Orangerie

In attesa della definizione delle progettualità previste nel Masterplan, il Consorzio avvierà nuove azioni di sinergia e collaborazione con gli altri Enti consorziati. Tali attività accompagneranno il percorso di sviluppo delle iniziative future, che includono la destinazione degli spazi dell'Orangerie a hub di accoglienza turistica, in vista della realizzazione del nuovo collegamento infrastrutturale con la metropolitana. L'obiettivo è garantire un coordinamento efficace tra gli attori coinvolti e preparare il complesso alle trasformazioni e alle opportunità che deriveranno dalle nuove infrastrutture. Proseguiranno le attività espositive temporanee.

Giardini Reali

A seguito del restauro delle componenti architettoniche e paesaggistiche dell'impianto originario dei Giardini Reali, come previsto dall'Accordo di programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, saranno attivate nuove attività volte alla riscoperta e alla valorizzazione del patrimonio dei Giardini. Gli interventi punteranno a rafforzare l'identità storica del luogo, la qualità paesaggistica e i valori culturali e ambientali.

Il tema centrale sarà la botanica, sviluppata attraverso il ricco apparato documentale dei Giardini basato sulle conoscenze storiche, tecniche, culturali e scientifiche che lo hanno contraddistinto. Le azioni sul verde e sul patrimonio botanico contribuiranno all'incremento della diffusione della conoscenza e alla sensibilizzazione dei visitatori, promuovendo la tutela e la conservazione di questo prezioso patrimonio storico e naturalistico.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA

Nel corso del prossimo triennio saranno attivate le azioni delineate Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza.

Per la valorizzazione e visibilità degli interventi di recupero e restauro previsti all'interno dell'“ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE VILLA REALE E PARCO DI MONZA”, tra i quali ricordiamo (Cappella Reale, Villa Mirabello, Casino ingresso Villa Reale, Rustici Cascina Fontana, Muri di cinta), saranno promosse azioni di comunicazione atte alla loro divulgazione e conoscenza.

Sarà aumentata la fruizione del compendio per i cittadini, e famiglie, i turisti attraverso la realizzazione di importanti progetti per garantire accessibilità a tutto il pubblico.

Saranno anche programmate manifestazioni volte a rendere il Parco e i Giardini Reali un luogo di benessere per la collettività, nonché di formazione ed educazione della persona, di prevenzione e di tutela della salute.

Azioni di fundraising

Le attività di fundraising all'interno del complesso monumentale saranno implementate e realizzate in collaborazione con le principali organizzazioni e istituzioni lombarde. L'obiettivo è creare una rete di partecipazione che generi nuova conoscenza e rafforzi l'identità dei luoghi attraverso progetti di valorizzazione del complesso, con una prospettiva a medio e lungo termine.

Saranno promosse sinergie e connessioni tra istituzioni pubbliche e private, aziende e soggetti attivi nella cultura, al fine di definire nuove linee progettuali di intervento. Questo approccio collaborativo punta a favorire uno sviluppo armonico e integrato della cultura locale, basato su reciprocità e complementarità di azioni e risorse.

Nel triennio 2026-2028, il Consorzio sosterrà inoltre la partecipazione a bandi nazionali ed europei, in partenariato con realtà impegnate nella promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, con l'obiettivo di ottenere contributi economici a supporto dei progetti.

MOTIVAZIONI

Promuovere azioni sinergiche al fine del recupero dei beni in gestione.

Realizzare manifestazioni ed iniziative a carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività a carattere divulgativo. Promuovere e ospitare rassegne di spettacoli, concerti, ed altre attività culturali, nonché manifestazioni di intrattenimento e sportive, in forme ed in tempi compatibili con la salvaguardia dei beni.

OBIETTIVO OPERATIVO

Promuovere azioni sinergiche al fine del recupero dei beni in gestione.

Realizzare manifestazioni ed iniziative a carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività a carattere divulgativo. Promuovere e ospitare rassegne di spettacoli, concerti, ed altre attività culturali, nonché manifestazioni di intrattenimento e sportive, in forme ed in tempi compatibili con la salvaguardia dei beni.

RISORSE UMANE

Nell'Area Valorizzazione sono impiegati un dipendente di elevata qualificazione e due dipendenti a tempo indeterminato. Si è attivata tramite la convenzione con Regione Lombardia l'istituto del personale in distacco.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE

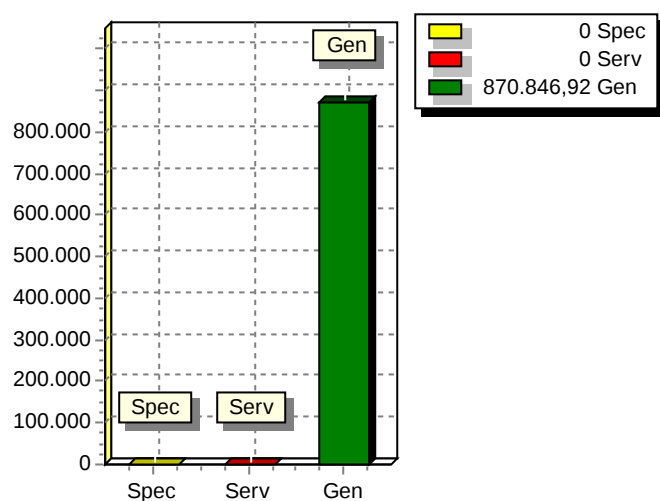
ENTRATE	2026	2027	2028	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	870.846,92	960.882,12	960.882,12	
TOTALE ENTRATE GENERALI	870.846,92	960.882,12	960.882,12	
TOTALE ENTRATE	870.846,92	960.882,12	960.882,12	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

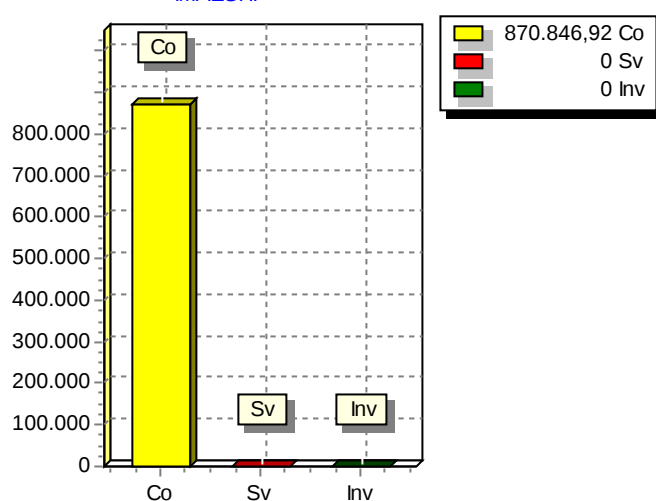
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2026	870.846,92	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	870.846,92	0,00
2027	960.882,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	960.882,12	0,00
2028	960.882,12	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	960.882,12	0,00

RISORSE 2026



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	4	FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO
PROGRAMMI PER MISSIONE	1	
RESPONSABILE	D'Aquila Andrea	

DESCRIZIONE ESTESA

Le principali voci inerenti le spese di funzionamento riguardano:

- rimborsi mutui al Comune di Monza;
- utenze (acqua, luce gas) e linea telefonica;
- spese per la manutenzione del sistema informatico;
- canoni procedure informatiche;
- assicurazioni del patrimonio, degli amministratori e degli automezzi;
- spese per pulizie.

Il programma viene in parte finanziato da contributi alle spese di funzionamento e da entrate extratributarie (concessioni demaniali).

I contributi correnti derivano dal pagamento di quote stabilite in seduta assembleare per l'anno in corso, contributo al quale tutti i soci non proprietari si attengono rispetto all'esercizio di riferimento.

Le principali concessioni che proseguono nel prossimo triennio sono le seguenti:

- Autodromo
- Golf
- Tennis
- Caviglia/Bastia
- Abitativi
- Fagianiaia
- Centro Ippico Santa Maria

I contratti assicurativi inerenti i rischi RCT, Responsabilità patrimoniale amministratori e Infortuni dipendenti saranno rinnovati per tre anni a seguito di chiusura della gara in corso.

MOTIVAZIONI

Una gestione efficiente dei servizi

OBIETTIVO OPERATIVO

Una gestione efficiente ed efficace dei servizi .

RISORSE UMANE

Un Dirigente a tempo determinato per la gestione dell'Area Amministrativa, Legale e gestione patrimoniale, coadiuvato da un Istruttore Amministrativo (Area degli Istruttori) ed un Operatore con il profilo contrattuale di Custode (Area degli Operatori Esperti).

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO

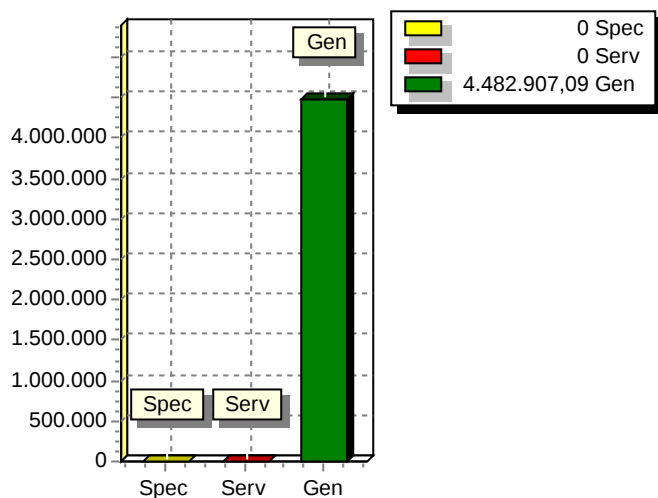
ENTRATE	2026	2027	2028	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	4.482.907,09	4.482.907,09	4.482.907,09	
TOTALE ENTRATE GENERALI	4.482.907,09	4.482.907,09	4.482.907,09	
TOTALE ENTRATE	4.482.907,09	4.482.907,09	4.482.907,09	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

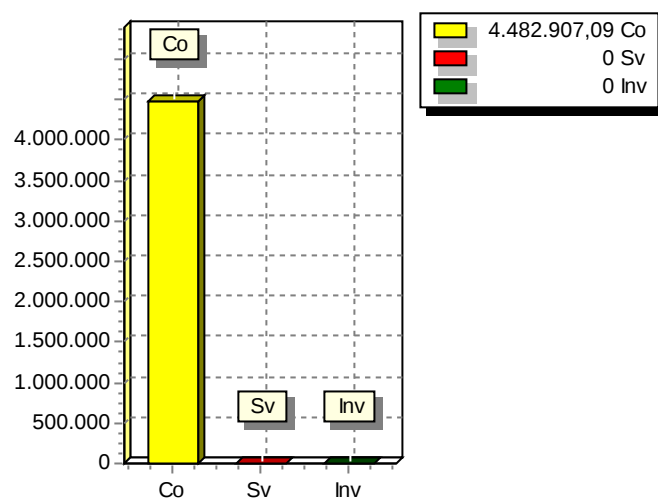
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2026	4.482.907,09	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.482.907,09	0,00
2027	4.482.907,09	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.482.907,09	0,00
2028	4.482.907,09	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.482.907,09	0,00

RISORSE 2026



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	5	GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA
PROGRAMMI PER MISSIONE	1	
RESPONSABILE	ARCH. BERTI FABIO	

DESCRIZIONE ESTESA

Program ma 5: Gestione Integrata del verde nel Parco di Monza

Gli impieghi previsti nel programma 5 "Gestione integrata nel verde Parco di Monza" sono previsti in misura di €.700.000,00 per la manutenzione del verde annuale, comprensivi degli incarichi esterni per la Direzione dell'esecuzione ad un team di Dott. agronomi e Dott. Forestali, in quanto ad oggi figure non presenti nella pianta organica del Consorzio.

La voce di spesa riguarda il Servizio di manutenzione del verde del Parco che prevede la conduzione ordinaria delle superfici a verde con lavori mirati alla salvaguardia degli stessi, ivi compresi gli interventi specialistici sul patrimonio arboreo ed arbustivo (taglio delle siepi, dei manti erbosi a scopo ricreazionale e di quelli situati lungo le banchine stradali, le potature di alberi e arbusti, eventuale l'abbattimento degli alberi instabili, morti, o affetti da particolari fitopatologie, il contenimento di specie esotiche invasive e la gestione delle fitopatologie).

Si concluderanno nel primo trimestre del 2026 le procedure a carico della Provincia di Monza per l'assunzione di un perito agrario a tempo indeterminato che dovrà occuparsi del coordinamento degli operatori del verde interni e delle Cooperative Sociali nonché del disbrigo delle pratiche inerenti le autorizzazioni

Nel corso del 2026 si dovrà procedere al nuovo affidamento per il Servizio di Pulizia del Parco espletarsi con Cooperative Sociali di tipo B.

Parimenti si dovrà procedere ad un nuovo affidamento del servizio di Presidio nelle aree del Parco, per le aperture e chiusure serali, ivi ricompreso il servizio di chiusura e apertura alla circolazione veicolare di Viale Caviglia secondo l'ordinanza del Comune di Monza (10,00- 16,00) nonché il servizio di Presidio dalle ore 14,00 del venerdì alle 21,30 della domenica. Anche per questo Servizio si ricorrerà alle Cooperative Sociali di Tipo B

Per piccoli interventi di manutenzione e pulizia ed interventi rapidi di minuto mantenimento si interverrà con i due operatori del verde rimasti in pianta organica che nel corso del 2026 dovranno essere sostituiti a causa del loro pensionamento.

MOTIVAZIONI

Una programmazione della manutenzione del verde attraverso incarichi esterni a ditte specializzate.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

OBIETTIVO OPERATIVO

Necessità di garantire adeguata manutenzione del Verde all'interno del Parco di Monza nonchè un adeguato controllo circa le criticità relative al maltempo che impattano sulla sicurezza delle piante.

RISORSE UMANE

L'Area Tecnica si compone all'attualità di un Responsabile di Area Tecnica e manutenzione del Verde, un dipendente Area degli Istruttori con profilo professionale di Geometra e due operai (Area degli Operatori Esperti) che si pensioneranno nel corso dell'anno 2026.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA

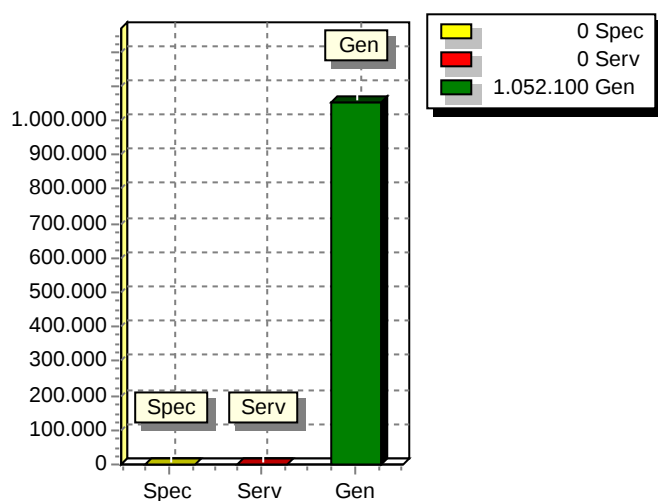
ENTRATE	2026	2027	2028	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	1.052.100,00	700.000,00	700.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	1.052.100,00	700.000,00	700.000,00	
TOTALE ENTRATE	1.052.100,00	700.000,00	700.000,00	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

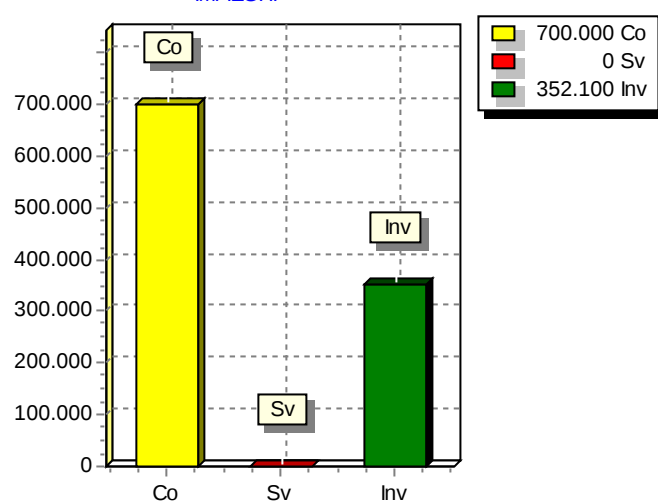
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2026	700.000,00	66,53	0,00	0,00	352.100,00	33,47	1.052.100,00	0,00
2027	700.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00
2028	700.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00

RISORSE 2026



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	6	VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.
PROGRAMMI PER MISSIONE	1	
RESPONSABILE		ARCH. BERTI FABIO

DESCRIZIONE ESTESA

Program ma 6: Manutenzione Ordinaria e Straordinaria Fabbricati Parco e Villa Reale

Il Consorzio deve garantire la conservazione del Complesso monumentale della Villa Reale di Monza e relative pertinenze, e di tutti i beni mobili ed immobili in esso insistenti. Il Complesso monumentale è composto da 14 km di mura di cinta, 21 porte d'ingresso, 2 Ville storiche (Mirabello e Mirabellino), 13 Cascine, 3 Mulini, 4 ponti, una rete viaria di oltre 15 km (strade bianche, sentieri e percorsi asfaltati).

Il Consorzio, in qualità di gestore diretto della Villa Reale, sta dando priorità alla tutela e conservazione del bene proseguendo con le attività di analisi e gestione dell'edificio al fine di poter elaborare nel corso dell'anno un Piano di manutenzione programmata degli edifici.

Mentre per le manutenzioni ordinarie in Villa Reale sono programmati interventi pari ad €.200.000,00, mentre per la manutenzione fabbricati si prevede un importo di euro 208.325,08 finalizzato alla manutenzione degli stessi.

Si rende necessario anche nel corso del 2026 eseguire una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere in sicurezza ed efficienza il Complesso monumentale.

In considerazione della mancanza di personale interno, per garantire il corretto funzionamento degli impianti (elettrici, meccanici, idrici, TVCC e controllo accessi) della Villa Reale e degli altri immobili nonché della rete viaria del Parco sono state stanziare risorse per interventi di manutenzione e prestazioni di servizio.

MOTIVAZIONI

Necessità di mantenere i fabbricati, le strade e gli impianti in piena efficienza.

OBIETTIVO OPERATIVO

La finalità di tale programma si attua attraverso una gestione programmata sia delle manutenzioni ordinarie che straordinarie in base alle risorse disponibili nel bilancio 2026/2028 (finanziamenti propri, applicazione di avanzo di amministrazione e partecipazione a bandi).

INVESTIMENTO

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

L'investimento sia attua sia attraverso i fondi dell'Accordo di Programma Quadro, che attraverso avanzi di amministrazione liberi ed in conto capitale derivanti da ultimo Rendiconto approvato.

SERVIZI EROGATI

I servizi erogati sono manutentivi, ordinari e straordinari, rispetto agli im mobili in gestione al Consorzio, di proprietà dei Comuni di Monza e Milano, di Regione Lombardia e del Minsitero della Cultura.

RISORSE UMANE

L'Area Tecnica si compone all'attualità di un Responsabile di Area Tecnica e manutenzione del Verde, un dipendente Area degli Istruttori con profilo professionale di Geometra e due operai (Area degli Operatori Esperti) che termineranno il servizio nel corso dell'anno 2026.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali dedicate alla manutenzione ordinarie e straordinarie di im mobili derivano da impieghi di attrezzature di società esterne appositamente incaricate della manutenzione.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.

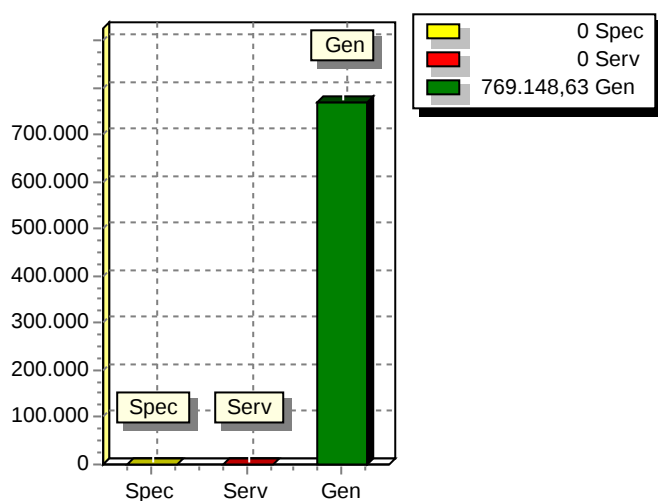
ENTRATE	2026	2027	2028	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	769.148,63	438.289,88	438.289,88	
TOTALE ENTRATE GENERALI	769.148,63	438.289,88	438.289,88	
TOTALE ENTRATE	769.148,63	438.289,88	438.289,88	

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

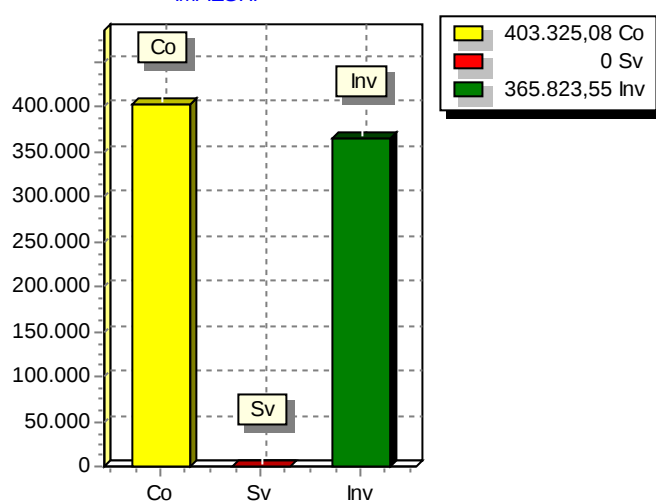
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2026	403.325,08	52,44	0,00	0,00	365.823,55	47,56	769.148,63	0,00
2027	438.289,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	438.289,88	0,00
2028	438.289,88	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	438.289,88	0,00

RISORSE 2026



IMPIEGHI



3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE N°	7	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO
PROGRAMMI PER MISSIONE	1	
RESPONSABILE	ARCH. BERTI FABIO	

DESCRIZIONE ESTESA

PROGRAMMA 7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

L'attività di Valorizzazione del Patrimonio proseguirà nel 2026 grazie ai seguenti interventi:

Accordo di programma per la valorizzazione del Complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, promosso da Regione Lombardia.

Bando "I luoghi del cuore" FAI, intervento finanziato nell'anno 2024

Progetto Monza & CO Green and Blu Transition finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito della nell'ambito della Call for ideas "Strategia Clima 2024"

I progetti da realizzare sono i seguenti:

interventi prioritari della Fase 1 dell'Accordo di Programma così suddivisi:

Il Programma degli interventi prioritari della Fase 1 dell'Accordo di Programma

L'atto integrativo del 2019 all'Accordo di programma ha definito nuove modalità di attuazione del programma degli interventi prioritari della Fase 1, prevedendo per una parte (interventi sugli immobili già avviati e manutenzione straordinaria del verde) come soggetto attuatore il Consorzio, per un importo complessivo pari ad 7.880.408 euro.

Di seguito si relaziona sullo stato di avanzamento degli interventi prioritari della Fase 1 dell'Accordo di Programma (fase operativa), di competenza del Consorzio.

Progetto per la rimozione amianto e rifacimento coperture Cascine Frutteto, Mulini San Giorgio, Casalta nuova

Nel 2024 sono stati completati i Progetti a livello esecutivo delle Cascine Frutteto, Mulini San Giorgio, Casalta Nuova e sono stati appaltati i lavori della Cascina Frutteto. Per il tramite della Stazione unica appaltante della Provincia di Monza e Brianza sono stati aggiudicati i lavori di relativi alla cascina Frutteto nel mese di dicembre 2024, nel corso del 2025 si procederà all'attivazione dei lavori.

Per Mulini San Giorgio, e Cascina Casalta Nuova si è dato corso nel 2025 alle procedure di scelta del contraente, per addivenire all'inizio dei lavori nel corso del 2026.

Progetto Sistemazione sicurezza Parco

Il Progetto riguarda l'automazione di n. 15 cancelli pedonali che verranno integrati con sistema di controllo da remoto, già implementato per i cancelli carrai.

Nel 2022 è stato elaborato il Progetto di Fattibilità Tecnica Economica, nel 2026 dopo le opportune verifiche della connettività dei sistemi si procederà alla redazione del progetto esecutivo.

Manutenzione straordinaria boschi

L'intervento prevede la manutenzione straordinaria di un'area pari a circa 56 ettari lungo la porzione est del Parco. Nel

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

2022 è stato completato e validato il progetto esecutivo e, anche questo intervento è stato affidato all'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) nell'ambito dell'Accordo operativo sottoscritto con il Consorzio. I lavori sono stati avviati nel mese di marzo 2023 e sono proseguiti nel corso dell'anno 2026.

Sempre nel corso dell'anno 2026 si darà seguito alle progettazioni previste nel piano annuale e triennale dei Lavori pubblici 2025-2027.

Riqualificazione filari e viali alberati

Il progetto che si andrà a realizzare rientra negli interventi relativi al ripristino delle condizioni ottimali del parco e in particolar modo per il ripristino dei viali storici.

Tale patrimonio è stato depauperato dai fortuali del mese di agosto 2020 e del mese di luglio 2023, di conseguenza questo intervento risulta essere di vitale importanza per poter ricostituire i principali assi prospettici (Viale dei Tigli, Viale Mirabello) e per ricostituire sui maggiori assi viari la dotazione arborea coerente all'impianto originario, recuperando e riqualificando alcuni filari alberati che per importanza storica e paesistica rappresentano l'ossatura e l'identificazione delle prospettive paesaggistiche del Parco.

Nell'anno 2026 si procederà alla predisposizione della progettazione per poi appaltare i lavori.

Sistemazione dei Percorsi interni

Verrà effettuata una prima analisi dello stato della rete dei percorsi del Parco (strade carrabili, percorsi ciclabili e pedonali) con la caratterizzazione della conservazione/degrado suddivisa per la tipologia del fondo (asfalto, cemento, ghiaia, calcestruzzo, acciottolato, terra naturale). A conclusione dell'analisi verrà data priorità agli interventi funzionali al mantenimento della percorribilità principale e poi secondaria.

Nell'anno 2026 si procederà alla selezione del professionista a cui affidare l'incarico di progettazione e direzione lavori nonché del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione. della progettazione per poi appaltare i lavori.

Bando "I luoghi del cuore" FAI

Il progetto finanziato prevede il restauro del Belvedere di villa Mirabellino, per un importo complessivo di 50.000 €. Nel 2024 è stata sviluppata la progettazione esecutiva, i lavori sono stati affidati nel mese di dicembre 2024 e verranno completati nel corso del 2026.

Progetto Monza & CO Green and Blu Transition finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito della Call for ideas "Strategia Clima 2024"

Il progetto in partenariato con il Comune di Monza, Comune di Bellusco, Parco Regionale della Valle del Lambro, ERSAF, Legambiente Lombardia è stato sviluppato con strategie e interventi volti a ridurre l'impatto dei cambiamenti climatici in corso. Il progetto è stato finanziato da Fondazione Cariplo nel mese di dicembre 2024.

Nello specifico gli interventi previsti direttamente dal Consorzio sono i seguenti:

Implementazione della rete meteorologica del Parco

Efficientamento del sistema di irrigazione e gestione dei pozzi irrigui

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Miglioramento degli habitat umidi

Rigenerazione forestale dei boschi

Sistemi integrati di produzione di energia rinnovabile

MOTIVAZIONI

L'impiego dei fondi regionali finalizzati alla valorizzazione del verde e fabbricati del compendio Parco e Villa Reale in seguito ad accordo di programma quadro.

OBIETTIVO OPERATIVO

La finalità, come recita l'Accordo di Programma Quadro con Regione Lombardia, è quella di valorizzare il patrimonio all'interno del Parco di Monza gestito dal Consorzio, sia a livello di architetture vegetali che di fabbricati.

RISORSE UMANE

L'Area Tecnica si compone all'attualità di un Responsabile di Area Tecnica e manutenzione del Verde, un dipendente Area degli Istruttori con profilo professionale di Geometra e due operai (Area degli Operatori Esperti) che si pensioneranno nel corso dell'anno 2026.

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

ENTRATE	2026	2027	2028	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				

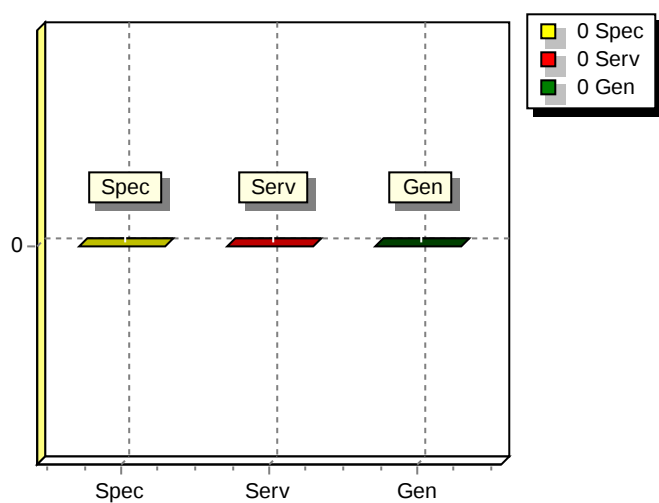
TOTALE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
-----------------------	------	------	------	--

3. ANALISI MISSIONI E PROGRAMMI

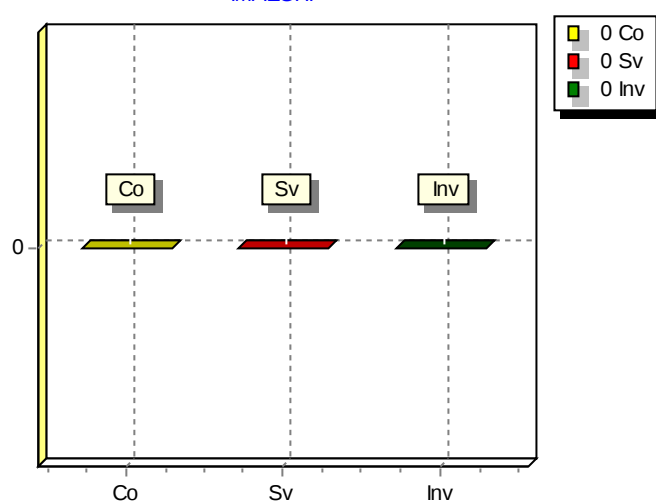
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO					
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale	Entità (c)	% sul totale		
2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2028	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RISORSE 2026



IMPIEGHI



4 - RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA			Leggi di finanziamento ed estremi regolamenti UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	2026	2027	2028	
Programma n° 1: PERSONALE	1.321.024,93	1.227.209,24	1.227.209,24	
Programma n° 2: ORGANI ISTITUZIONALI	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
Programma n° 3: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	870.846,92	960.882,12	960.882,12	
Programma n° 4: FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	4.482.907,09	4.482.907,09	4.482.907,09	
Programma n° 5: GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	1.052.100,00	700.000,00	700.000,00	
Programma n° 6: VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	769.148,63	438.289,88	438.289,88	
Programma n° 7: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	8.519.027,57	7.832.288,33	7.832.288,33	

DESCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2026)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: PERSONALE	926.024,93		270.000,00	125.000,00
N° 2: ORGANI ISTITUZIONALI	23.000,00			
N° 3: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	870.846,92			
N° 4: FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	4.482.907,09			
N° 5: GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	1.052.100,00			
N° 6: VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	769.148,63		0,00	
N° 7: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO			0,00	
TOTALI	8.124.027,57	0,00	270.000,00	125.000,00

MISSIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2026)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						1.321.024,93
Nr.° 2						23.000,00
Nr.° 3						870.846,92
Nr.° 4						4.482.907,09
Nr.° 5						1.052.100,00
Nr.° 6						769.148,63
Nr.° 7						0,00
TOTALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.519.027,57

5 - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Nell'anno 2026 sono previste due assunzioni nella categoria degli Operatori Esperti in quanto andranno in pensionamento due dipendenti.

Altresì sono previste due nuove assunzioni nell'Area Valorizzazione: una a seguito di mobilità, ed un'altra assunzione a partire da giugno 2026 (data ultima conservazione del posto per un dipendente cessato a seguito di vincita concorso).

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per quanto riguarda gli impegni pluriennali gli stessi sono rappresentati dall'affidamento principalmente di servizi con periodicità triennale, in modo da avere oltre ad una programmazione a medio termine anche una realizzazione di un economia di spesa dovuta ad un affidamento superiore all'anno.

IMPEGNI PLURIENNALI GIA' ASSUNTI

PROGRAMMA	FONTE DI FINANZIAMENTO	2026	2027	2028	Anni Successivi
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione					
1 Organi istituzionali		5.578,11			
2 Segreteria generale		54.178,00	29.896,05	14.314,67	
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato		23.311,78	18.648,94	12.764,07	
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		24.686,32	7.978,80	6.649,00	
8 Statistica e sistemi informativi					
10 Risorse umane		0,00			
11 Altri servizi generali		7.324,34	2.384,42	603,42	
	TOTALE	115.078,55	58.908,21	34.331,16	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali					
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico		6.412,32			
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		215.198,45	680,76		
	TOTALE	221.610,77	680,76	0,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		365.320,23	350.000,00	350.000,00	
	TOTALE	365.320,23	350.000,00	350.000,00	0,00
	TOTALE	702.009,55	409.588,97	384.331,16	0,00

Il Consorzio gestisce beni immobili (concessioni demaniali) che sono di comproprietà del Ministero della Cultura, del Demanio, della Regione Lombardia, del Comune di Milano, Comune di Monza.
L'Ente in quanto mero gestore di beni non ha beni da alienare.

8 - Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi superiori a € 140.000

La programmazione è una delle quattro fasi dell'affidamento degli appalti, insieme alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 introduce alcune modifiche alla disciplina attuale riguardante la programmazione degli appalti pubblici. Queste modifiche comportano un aumento delle soglie di valore a partire dalle quali diventa obbligatorio pianificare un progetto o effettuare l'acquisto di beni e servizi.

E' articolo 37 del Codice a regolare la programmazione stessa; inoltre, l'Allegato I.5 sostituisce il Decreto Ministeriale n. 14/2018, che contiene le disposizioni dettagliate e le schede da utilizzare. Questo nuovo Codice mira a fornire una cornice normativa aggiornata e completa per la pianificazione e l'esecuzione degli appalti pubblici, al fine di garantire maggiore trasparenza e efficienza nel settore.

La programmazione è essenzialmente un piano dettagliato degli approvvigionamenti redatto tenendo conto delle esigenze esistenti dell'ente. Durante la fase di programmazione, l'ente deve definire cosa vuole realizzare (gli obiettivi), come intende farlo (i mezzi), se è più opportuno raggiungere l'obiettivo attraverso un appalto o una concessione, e se il risultato sarà ottenuto con fondi propri o con finanziamenti da altri enti. Inoltre, l'ente deve indicare i tempi entro cui intende raggiungere l'obiettivo.

Tipologia	Descrizione del Contratto	Responsabile Procedimento	Importi	Fonte di Finanziamento
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
	Servizio di pulizie Villa Reale e uffici Consorzio	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	150.000,00 150.000,00 150.000,00	
	Servizio Biglietteria Villa Reale	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	170.666,67 170.666,67 170.666,67	
	Rimozione amianto coperture Casalta nuova	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	331.200,00 331.200,00 331.200,00	
	Sistemazione percorsi interni Parco di Monza	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	143.333,33 143.333,33 143.333,33	
	Rimozione amianto e coperture Mulini San Giorgio	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	378.100,00 378.100,00 378.100,00	
	Concessione servizio Bar/Caffetteria immobile denominato "Thale"	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	483.507,26 483.507,26 483.507,26	
	Concessione servizio Bar/Caffetteria immobile denominato "Montagnetta"	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	557.892,99 557.892,99 0,00	
	Concessione servizio Bar/Caffetteria presso la Villa Reale	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	800.000,00 800.000,00 800.000,00	
	Servizio guide Villa Reale	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	74.486,67 74.486,67 74.486,67	

TOTALE
3.089.186,92
3.089.186,92
2.531.293,93

9 - Piano triennale delle opere pubbliche

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

10 - OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Non ci sono azioni da segnalare.

11 - PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede, all'art. 2, commi 594 e successivi, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Per soddisfare tali previsioni normative è stato elaborato il presente Piano di Razionalizzazione composto dalle seguenti tre sezioni:

- a) Informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile;
- b) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese per autovetture di servizio;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Sezione A - Dotazioni strumentali

1 STRUMENTAZIONE INFORMATICA, RETE DI TRASMISSIONE DATI

Per l'anno 2026 si prevede di attuare azioni al fine di soddisfare l'obiettivo operativo definito nel Documento Unico di Programmazione di sviluppo tecnologico del sistema informativo, con passaggio in cloud delle procedure gestionali utilizzate dall'ente in collaborazione con la società Golemnet (Pacchetto Protocollo, Delibere/Determine e Contabilità).

Nel periodo maggio/giugno 2020 aderendo alla convenzione Consip RetiLan6 di Tim Spa è stata progettata e ricablata tutta la rete lan dell'im mobile c.na Fontana implementandola con tecnologia di trasmissione FTTH 1 Giga.

A completamento dei lavori di cui sopra, per migliorare e sfruttare le prestazioni della rete lan si adeguerà l'impianto server dell'ente aggiornando l'hardware ed il software, virtualizzando l'intero sistema.

Sezione B - Autovetture di servizio

1. 1 - FINALITA' DELL'ANALISI

Già da tempo l'Amministrazione si è posta come obiettivo il controllo più accurato e sistematico della gestione di tutto il proprio parco auto. Per perseguire questo scopo ed individuare e valutare le iniziative di miglioramento in termini di economia, efficienza e sicurezza dei mezzi, nonché di organizzazione e razionalizzazione delle risorse, si è proceduto ad una valutazione analitica del parco auto di proprietà, verificando il corretto utilizzo dei mezzi mediante un riscontro incrociato tra prelievi di carburante effettuato nei periodi considerati e chilometri percorsi.

Tenuto conto dei dati elaborati sulla base della suddetta analisi preliminare, sono in esecuzione significativi interventi con il preciso scopo sia di ottenere un risparmio economico sui consumi/costi di carburante (i mezzi sono alimentati prevalentemente a benzina, metano e gasolio) che di contribuire alla tutela dell'ambiente e della salute. Vengono impiegati carburanti alternativi rispetto a quelli tradizionali, ove possibile, introducendo veicoli a basso impatto ambientale in sostituzione di quelli obsoleti, riducendo così le emissioni nel rispetto delle norme antinquinamento emanate dalla Regione Lombardia e dalla normativa nazionale e comunitaria.

2.1 - ANALISI PARCO AUTO - COMPOSIZIONE

Il parco mezzi del Consorzio è attualmente formato da 4 unità di cui 3 di proprietà, 2 in comodato dal Comune di Monza e una in comodato dalla Regione. Regularmente vengono aggiornati i dati per il censimento permanente delle

11 - PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

autovetture di servizio, disposto dall'art. 4 del dPCM 25 settembre 2014, il cui inadempimento comporta rilevanti sanzioni a carico dell'Ente ed è finalizzato ad assicurare massima trasparenza in ordine ai costi ed alle modalità di utilizzo del parco auto.

Il parco auto è costituito da:

- Fiat punto (in comodato da Comune di Monza);
- Fiat grande punto;
- Fiat doblò;
- Iveco Massif (in comodato da Comune di Monza).

Attualmente la programmazione strategica delle linee previste dall'Amministrazione consortile è in piena conferma degli obiettivi strategici e di mandato che la stessa si è prefissata.

L'incremento quantitativo e qualitativo (esempio Mostra UR-RA e Reggia Contemporanea) delle Mostre in Villa Reale sono l'esempio di una programmazione coerente con gli obiettivi statutari dell'Ente.

La Reggia di Monza presenta UR-RA – Unity of Religions – Responsibility of Art di Michelangelo Pistoletto. La mostra, che durerà un intero anno, promossa e prodotta dal Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e Cittadellarte Fondazione Pistoletto, è stata pensata appositamente per i suggestivi spazi della dimora progettata a fine Settecento dall'architetto Giuseppe Piermarini per il figlio dell'imperatrice Maria Teresa d'Austria, l'arciduca Ferdinando d'Asburgo, oggi parte dell'European Royal Residences, il prestigioso network che riunisce le residenze reali testimoni della storia e dell'identità dell'Europa.

La mostra di Reggia Contemporanea è parte rilevante di un percorso che consolida il prestigio della Reggia di Monza, con la Villa Reale, i Giardini Reali e il Parco, ne accresce l'attrattiva e favorisce una nuova esperienza estetica, animata da quella tensione eternamente nutrita dal fluire dei linguaggi artistici e del gusto. Un percorso intrapreso con l'obiettivo ineludibile, e finalmente raggiunto, di ottenere per la Reggia di Monza lo status di Museo.

Inoltre la Villa Reale con delibera di Giunta Regionale n.XII5372 del 24/11/25 è divenuta Museo. Villa Reale, infatti, è diventata Museo. Un obiettivo che consentirà di rafforzare il Polo Museale della Reggia di Monza con la Villa Reale, i Giardini Reali e il Parco.

Proseguono i lavori programmati circa l'Accordo di Programma Quadro con la Regione Lombardia. Il Polo Museale darà attuazione alla Fase 1 dell'AdP (Cavallerizza) e avvierà la Fase 2 di riordino della Villa Reale proseguendo così i lavori programmati.

Il Masterplan della Reggia è entrato nella fase finale di attuazione (Fase C) e si concluderà con tre proposte progettuali che riguardano il Serrone (PEF-Piano Economico Finanziario), la riorganizzazione dei servizi igienici del Parco e la realizzazione dei Prati fioriti.

Il Consorzio si dovrà dotare di una rete informatica che consenta di attuare dei piani di resilienza efficaci in base alle disposizioni ISO 27000 ed ISO 27001.

Sarà necessario, inoltre, avviare i processi di analisi e sostenibilità legati alle azioni interne nelle varie aree di competenza.

Il Consorzio affronterà nell'anno 2026 uno studio per una riforma statutaria dell'Ente.

MONZA, 12/01/2026

***Il Segretario
Bartolomeo Corsini***

***Il Responsabile
della Programmazione
Bartolomeo Corsini***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Ornella Cereda***

Il Rappresentante Legale
Paolo Pilotto

INDICE

Pag.

A) Sezione Strategica

1. Linee program matiche di mandato	6
2. Obiettivi del Governo	8
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	9
B) Caratteristiche generali del territorio	11
C) Strutture e attrezzature	12
D) Economia Insediata	14
4. Parametri Economici	15
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	17
5.2 Organismi gestionali	18
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	20
6. Risorse umane	54
7. Obiettivi strategici per Missioni/Program mi	56

B) Sezione Operativa

1. Program mazione generale ed utilizzo delle risorse	3
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	4
3. Analisi Missioni e Program mi	7
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	41
5. Program ma triennale del Fabbisogno di Personale	44
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	45
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	46
8. Program ma triennale degli acquisti di beni e servizi superiori a € 140.000	47
9. Piano triennale delle opere pubbliche	48

10. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	49
11. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	50
12. Altri eventuali strumenti di programmazione	52
13. Valutazioni finali della programmazione	53

Allegati